

## Indice

Saluti del Rettore.....	9
<b>Presentazione unimol.....</b>	<b>11</b>
La scelta, le facoltà e i corsi di studio .....	12
Le nostre sedi .....	13
Unimol on line.....	14
Organizzazione generale.....	16
Regolamento didattico di ateneo.....	19
Calendario accademico 2010 - 2011 .....	19
Le biblioteche.....	22
Diritto allo studio .....	23
Lo studente al centro dell'università .....	25
Centro linguistico di ateneo.....	29
Il cadri - centro di ateneo per la didattica e la ricerca in informatica.....	36
Servizi agli studenti.....	39
Informazioni generali per gli studenti.....	42
Strutture e servizi di supporto alla didattica .....	45
Attività culturali, ricreative e sportive .....	48
<b>La facoltà di economia .....</b>	<b>55</b>
<b>Il corso di laurea in scienze turistiche.....</b>	<b>62</b>

1. Turismo e territorio.....	66
2. Economia delle imprese turistiche.....	66
<b>Programmi degli insegnamenti.....</b>	<b>94</b>
Antropologia del turismo.....	95
Archeologia classica.....	97
Destination management.....	98
Diritto commerciale.....	100
Diritto privato e contrattualistica turistica.....	102
Diritto privato per il turismo.....	104
Discipline dello spettacolo e della televisione.....	106
Economia ambientale.....	108
Economia aziendale delle imprese turistiche.....	110
Economia aziendale per le organizzazioni turistiche.....	112
Economia del turismo e dei trasporti.....	114
Economia politica.....	116
Geografia.....	118
Geografia del turismo.....	120
Information technology per il turismo.....	122
Information technology per i sistemi turistici.....	124
Istituzioni di diritto pubblico.....	126
Letteratura italiana.....	128

Lingue straniere .....	129
Management e finanza delle imprese turistiche.....	130
Marketing turistico .....	132
Matematica per l'economia.....	134
Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche.....	136
Modulo per l'acquisizione dell' eccl.....	139
Museologia.....	142
Organizzazione aziendale e gestione degli eventi.....	144
Progettazione urbanistica del territorio.....	146
Sociologia dei processi culturali e comunicativi.....	148
Sociologia dell'ambiente e del territorio.....	150
Statistica.....	152
Statistica per il turismo.....	153
Storia della città e del paesaggio.....	155
Storia del turismo.....	157
Storia moderna e contemporanea .....	159
Topografia, cartografia e gis.....	161
Diritto delle imprese in crisi .....	164
<b>Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2010/2011 nella sede di campobasso</b> .....	<b>164</b>
Diritto dell'informatica .....	165

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche .....	167
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari .....	169
Economia regionale .....	171
Elementi di matematica attuariale.....	172
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione.....	173
Metodi di valutazione economica .....	178
Procedura amministrativa.....	179
Risorse energetiche ed ambientali .....	181
Storia economica.....	184
Diritto del commercio internazionale .....	186
Diritto europeo della concorrenza e del mercato interno .....	188
Organizzazione internazionale .....	189
Sociologia dello sviluppo.....	191
Storia del giornalismo .....	192
Storia del mezzogiorno .....	193
<b>Insegnamenti a scelta liberi attivati nell' a. A. 2010/2011 nella sede di termoli</b> .....	<b>194</b>
Aree protette e biodiversità .....	195
Lingue straniere .....	197
Strategie d' impresa.....	198





## Care Studentesse, cari Studenti,

ventotto anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, ma anche e soprattutto con il vostro decisivo contributo in termini di impegno e di partecipazione alla vita accademica.

I dati positivi di Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati testimoniano questo sforzo e il livello di qualità e di eccellenza raggiunto dal nostro Ateneo. Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario. Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire fin da subito parte di questa realtà. In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando notevolmente l'offerta formativa.

Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico, alle palestre di Ateneo al Palazzetto dello Sport inaugurato in occasione dei Campionati Nazionali Universitari ed alle residenze studentesche del Campus di Vazzieri a Campobasso e di Pesche in fase di ultimazione.

La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendono proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Stiamo lavorando ad un grande progetto che è quello di rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche quello di dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale. Un progetto di crescita culturale e di formazione come fattore decisivo di cambiamento, determinante per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

Ed ecco che i punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria ed a un sempre più stretto rapporto con il territorio, il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti. Coordinare e integrare gli sforzi, produrre e attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita e allora, come dice lo slogan di quest'anno, Tre....due..Unimol!

Giovanni Cannata  
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise





## PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. Le strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, il rapporto numerico ottimale docenti-studenti e le opportunità di formazione ne sono la testimonianza. Oltre 10.500 gli studenti iscritti ne sono la conferma.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e sono in corso di attivazione anche diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato. Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento dello studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire sia una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca che nuove e più efficaci opportunità.

### **Università degli Studi del Molise**

Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso [www.unimol.it](http://www.unimol.it) - tel. 0874 4041

### **Centro Orientamento e Tutorato**

[orientamento@unimol.it](mailto:orientamento@unimol.it) - tel. 0874 404542 – 0874 404759

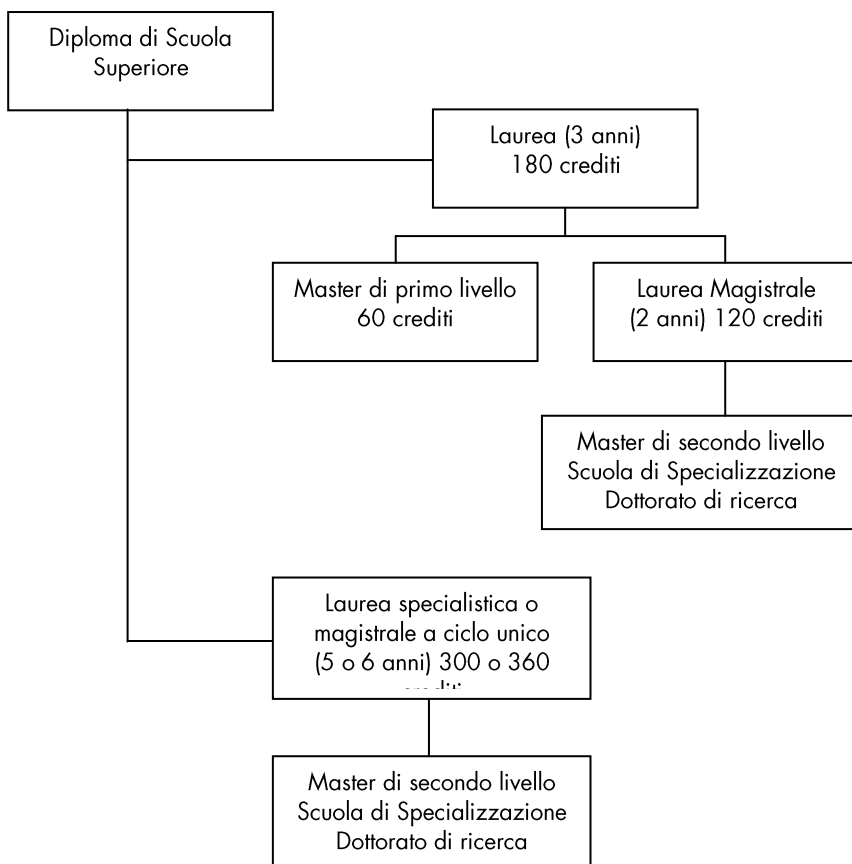
# LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

## L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



## LE NOSTRE SEDI

### **Facoltà di Agraria**

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353  
e-mail: agraria@unimol.it

### **Facoltà di Economia**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404360

e-mail: economia@unimol.it

Via Mazzini, Isernia 86170 - Tel.  
0865 478901

Via Duca degli Abruzzi,  
Termoli 86039 - Tel.0874 404804

### **Facoltà di Giurisprudenza**

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404907

e-mail: giur@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

C.da Fonte Lappone Pesche (Is)  
86090 - tel. 0874 404100

e-mail: scienze@unimol.it

### **Facoltà di Scienze del Benessere**

Via De Sanctis  
Campobasso 86100 -  
tel. 0874404764

e-mail: scimoto@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Umane e Sociali**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404362

e-mail: scienzeumane@unimol.it

Via Mazzini, Isernia 86170 -  
tel. 0865 478901

Via Duca degli Abruzzi, Termoli  
Tel.0874 404804

### **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

C. da Tappino  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728  
e-mail: medicina@unimol.it

### **Facoltà di Ingegneria**

Via Duca degli Abruzzi  
Termoli 86039 - tel. 0874 404803  
e-mail: ingegneria@unimol.it

### **Centro "G.A. Colozza"**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404835

e-mail:

segreteria.colozza@unimol.it

## UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te. Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli. Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: [helpdesk3@unimol.it](mailto:helpdesk3@unimol.it) dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

## **Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2010 – 2011**

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2010 - 2011 decorrono dal 2° agosto 2010 al 1° ottobre 2010 (fatta eccezione per i corsi per i quali vige il numero programmato).

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2010 - 2011, lo studente dovrà dichiarare - entro il 31 gennaio 2011 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita. Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

## ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

### **Il Rettore**

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge.

### **Il Senato Accademico**

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

### **Il Senato Accademico Integrato**

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono: le Facoltà e i Corsi di Studio.

### **Le Facoltà**

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà:

### **Il Preside**

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

### **Il Consiglio di Facoltà**

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

### **Le Commissioni di Facoltà**

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

### **Corsi di Studio**

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

### **Il Consiglio di Corso di Studio**

E' l'organo collegiale composto dai professori di ruolo e dai ricercatori che concorrono alla didattica del corso di studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno o più rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studi, coordinato da un Presidente eletto tra i suoi componenti, delibera sulla programmazione e coordinamento didattico, sull'approvazione dei piani di studio, oltre a proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione e disattivazione di insegnamenti e realizzare compiti specifici delegati dalla Facoltà.

I titoli di studio rilasciati dall'Università del Molise comprendono:

- La Laurea
- La Laurea Magistrale
- I diplomi di specializzazione
- I Master di primo e secondo livello
- Il Dottorato di Ricerca

### **Le Scuole di Specializzazione**

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario. Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

### **Master**

I Master universitari sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione ricorrente e permanente e aggiornamento professionale successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale che le università possono attivare disciplinandoli nei propri regolamenti didattici di Ateneo.

### **Corsi di Dottorato**

È un corso postlauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

### **Attività di formazione finalizzata**

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento postlauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione professionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

### **Dipartimento**

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.



## REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

[www.unimol.it](http://www.unimol.it) –sezione ATENEO –norme e regolamenti –Regolamento didattico di Ateneo.

## CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1° Ottobre 2010 al 30 Settembre 2011. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 1° Ottobre 2010 e termina il 22 Gennaio 2011 e il secondo decorre dal 1° Marzo 2011 e termina il 4 Giugno 2011. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

### Sospensione delle attività didattiche – Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2010 (lunedì)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2010 (mercoledì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2010 (lunedì) al 6 gennaio 2011 (giovedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 21 aprile 2011 (giovedì) al 27 aprile 2011 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2011 (sabato) Isernia: 19 maggio 2011 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2011 (giovedì) Pesche: 29 settembre 2011 (giovedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2011 (lunedì)
Festa del lavoro:	1° maggio 2011 (domenica)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2011 (giovedì)
<b>Date da ricordare</b> <b>2° agosto 2010</b>	Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di

studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento, di cambio di indirizzo e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

**1° ottobre 2010**

Inizio anno accademico 2010 - 2011.  
Inizio attività accademiche - primo semestre.

**1° ottobre 2010**

Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).

**22 gennaio 2011**

Termine attività accademiche - primo semestre.

**31 gennaio 2011**

Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

**Gennaio - febbraio 2011**

Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2010-2011).

**1° marzo 2011**

Inizio attività accademiche - secondo semestre.

**4 giugno 2011**

Termine attività accademiche - secondo semestre.

<b>30 giugno 2011</b>	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
<b>giugno – luglio 2011</b>	Inizio esami sessione estiva.
<b>30 settembre 2011</b>	Fine attività accademiche.

\* (fatta eccezione per i corsi per l'accesso ai quali vige il numero programmato, per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)

### **Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:**

- \* sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- \* sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- \* sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora previsti, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati.

Soltanto per la sessione straordinaria saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento dei contributi di mora previsti, anche oltre il termine dei 15 giorni liberi successivi alla scadenza, ma comunque entro il termine di presentazione agli sportelli delle Segreterie Studenti dell'elaborato relativo alla prova finale.

## LE BIBLIOTECHE

### **Sede di Campobasso**

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione. Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione SERVIZI →Biblioteche è possibile consultare il catalogo online (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

### **Sede di Isernia**

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

### **Sede di Pesche**

Aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

### **Sede di Termoli**

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in via Duca degli Abruzzi, presso la Facoltà di Ingegneria, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

## DIRITTO ALLO STUDIO

### **Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.**

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per informazioni su servizi e quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2010 - 2011 pubblicato sul sito web: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione Portale dello Studente, oppure recarsi presso il Settore Diritto allo Studio in via De Sanctis III Edificio Polifunzionale (responsabile dott. Fiore Carpenito tel. 0874/404787-572).

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni e scadenze recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576 Responsabile: dott.ssa Mariacristina Cefaratti e-mail: [segreteriestudenti@unimol.it](mailto:segreteriestudenti@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

- Sede Isernia: via Mazzini, tel. 0865 4789855  
e-mail: segreteriestudenti@unimol.it - tel. 0865 4789855  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809  
e-mail: segreteriestudenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

## LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

### CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700 e-mail: [orientamento@unimol.it](mailto:orientamento@unimol.it)

### IL PLACEMENT UNIVERSITARIO

L'Università attraverso l'ufficio centrale di Placement prevede un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per superare lo scollamento che spesso esiste tra le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le diverse esigenze del sistema produttivo.

Attraverso l'analisi dei principali sbocchi occupazionali, in base al corso di laurea frequentato, si valutano attitudini, potenzialità ed interessi del candidato. Il fine è quello di consentire un veloce inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

L'ufficio è impegnato nelle attività di:

- organizzazione e gestione stage;
- realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo mediante attività di affiancamento e formazione;
- gestione dei rapporti con i soggetti coinvolti nelle politiche attive del lavoro;
- colloqui individuali (counseling);
- azione formativa collettiva - come scrivere un curriculum vitae, tecniche e strumenti per la ricerca di lavoro- come presentarsi ad un colloquio di lavoro, sicurezza e salute sul luogo di lavoro, auto imprenditorialità;

- monitoraggio della condizione occupazionale del laureato Unimol.

## COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416 e-mail: [contattocounseling@unimol.it](mailto:contattocounseling@unimol.it)

## UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Sanctis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso. e-mail: [disabiliabili@unimol.it](mailto:disabiliabili@unimol.it) - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

## SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus, permette agli studenti di intraprendere un periodo



di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; nei paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; nonché la Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri paesi.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti. Le borse sono pubblicizzate con apposito Bando annuale.

Il Settore Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

#### STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;

- il contenuto dei programmi;

- i corsi da seguire;

- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it).

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

## CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

I corsi di lingue a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 si svolgono a cura del Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA).

Gli insegnamenti delle lingue sono articolati secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (articolato a sua volta in A1-A2), un livello intermedio (articolato in B1-B2) e un livello avanzato (articolato in C1-C2).

Gli esami di lingue, non dovendo rispettare delle propedeuticità, se non quelle dei livelli del QCER, sono svincolati da collocazioni in anni di corso predeterminate dai piani di studio e dunque lo studente può sostenere liberamente l'esame o gli esami di lingua previsti nel suo piano di studi in qualsiasi anno di iscrizione a partire dal primo.

### PERCORSO FORMATIVO PER LA LINGUA INGLESE

In tutti i corsi di studio dell'Ateneo in cui è prevista la conoscenza di una sola lingua, tale lingua è l'inglese.

Per la lingua inglese gli studenti di laurea triennale (d'ora in seguito laurea) dovranno possedere in uscita un livello B1 di *General English* (ad eccezione della laurea in Ingegneria Edile che prevede in uscita un livello B2) e in uscita dalle lauree magistrali a partire dall'anno accademico 2011/2012 un livello B2. Per le lauree magistrali gli esami di lingua si svolgeranno, fino alla coorte di iscritti 2010/2011 compresa, secondo le modalità previste nel piano di studi dell'anno d' immatricolazione (ad eccezione della laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico che già prevede dal 2009/2010 il livello B2 in uscita).

Il raggiungimento del livello B1 permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedono per la lingua inglese un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il B1 di *General English* sia CFU ulteriori di competenze specifiche (chiamati CFU integrativi) legate alle tematiche del corso di studi. I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, sono pubblicati sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8444](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444).

## PERCORSO FORMATIVO PER LA SECONDA LINGUA

Nei piani di studio che prevedono una seconda lingua essa è a scelta dello studente tra gli insegnamenti di lingue attivati presso il CLA in base alle indicazioni degli stessi piani di studio.

Anche per la seconda lingua i corsi sono organizzati secondo i livelli del QCER. Per la seconda lingua i livelli da raggiungere sono: il livello A2 per tedesco e francese, e il livello B1 per spagnolo. Il raggiungimento del livello previsto per ciascuna lingua permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedano per la seconda lingua un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il livello A2 o B1 (come sopra specificato in base alla lingua scelta) sia competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi (chiamate CFU integrativi).

I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, sono pubblicati sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8444](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444).

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE NEI CORSI DI LAUREA: DAL TEST D'INGRESSO ALL'ESAME

Lo studio di una lingua inizia con un test d'ingresso (*placement test*) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Il test di ingresso per la lingua inglese necessario per l'accertamento del livello minimo di conoscenze e competenze per l'accesso ai corsi (A2) viene somministrato nella Giornata della Matricola (ottobre 2010).

Gli studenti che abbiano ottenuto nel test il risultato A2, seguiranno regolarmente il corso B1 nel secondo semestre.

Gli studenti che non abbiano ottenuto tale risultato o che siano dei principianti assoluti della lingua inglese, hanno a disposizione un percorso formativo nel primo semestre finalizzato al recupero delle competenze necessarie ad entrare nel corso B1 del secondo semestre. Il percorso di recupero si articola in un primo corso di 20 ore destinato a principianti assoluti e un secondo corso di 40 ore (25 di docenza + 15 di lettorato con madrelingua) destinato a coloro che devono potenziare o raggiungere il livello A2. Tali attività di recupero non danno diritto a crediti formativi. Alla fine delle attività di recupero lo studente sosterrà nuovamente il test per certificare il possesso

dell'A2. Se la prova dimostrerà il progresso formativo realizzato, lo studente verrà ammesso al corso B1.

Per coloro che non intendano avvalersi del percorso di recupero predisposto dall'Ateneo e scelgano di recuperare autonomamente i debiti formativi di lingue, l'accesso al corso B1 verrà consentito dopo che, sostenendo nuovamente alla fine del primo semestre il test di A2, avranno dimostrato di aver raggiunto tale livello.

In conclusione, la frequenza del corso B1 è subordinata al possesso dell'A2 registrato sul libretto linguistico.

Anche per le altre lingue a inizio del primo semestre viene somministrato un test d'ingresso con finalità analoghe a quelle indicate per la lingua inglese. Il CLA attiva nel primo semestre i corsi di livello inferiore (A1 per tedesco e francese e A2 per spagnolo). Tali corsi non danno diritto a crediti formativi in quanto volti al recupero di competenze pregresse e a preparare lo studente al livello di corso richiesto dal corso di laurea. I corsi che danno diritto a CFU sono erogati nel secondo semestre.

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per la lingua inglese è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
<p>Giornata della Matricola: somministrazione del <b>Test d'ingresso obbligatorio e consegna del Libretto Linguistico</b> con annotazione del risultato del test;</p>	<p>Per principianti assoluti, <b>corso di avvicinamento alla lingua inglese di 20 ore</b> (il corso sarà attivato sia a Isernia-Pesche, sia a Termoli sia a Campobasso);</p> <p>Corsi di <b>livello A2</b> (della durata di 40 ore) in ciascuna sede per colmare <b>debiti formativi</b> degli studenti che non hanno raggiunto il livello A2 nel test di ingresso;</p> <p><b>Fine corso: test finale per provare il possesso del livello A2;</b></p>	<p><b>Corsi di livello B1</b> (della durata di 60 ore) per tutte le lauree;</p> <p><b>Per i piani di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche</b> di numero di ore variabile in base al piano di studi (definiti CFU integrativi);</p> <p>Esami finali dei corsi B1 e di competenze specifiche (definiti CFU integrativi);</p> <p>Ulteriore somministrazione del test per il livello A2.</p>

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per le lingue seconde è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Somministrazione di un <b>Test d'ingresso obbligatorio</b> e <b>annotazione sul Libretto Linguistico</b> del risultato del test;	<p><b>Corsi di livello A1 di tedesco e francese e di livello A2 per spagnolo</b> (della durata di 40 ore) per <b>colmare debiti formativi</b>;</p> <p>Febbraio: test finale per i corsi erogati nel primo semestre;</p>	<p><b>Corsi di livello A2 per francese e tedesco e di livello B1 per spagnolo</b> (della durata di 60 ore);</p> <p><b>Per i corsi di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche</b> di numero di ore variabile in base al piano di studi (definiti CFU integrativi);</p> <p>Esami finali dei corsi erogati nel semestre a giugno e luglio;</p> <p>Ulteriore somministrazione del test per i corsi del primo semestre.</p>

La frequenza dei corsi di lingua è **obbligatoria**. I corsi di lingua definiti per livello non sono definiti in funzione del singolo corso di studi ma sono **interfacoltà**.

#### Libretto Linguistico

Il percorso linguistico di ogni studente a partire dai test di ingresso e per l'intero periodo di formazione universitaria sarà registrato sul Libretto Linguistico rilasciato a cura del Centro Linguistico. Il libretto linguistico non sostituisce il libretto universitario.

#### Esami

Le **sessioni di esami** per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente), sia sul libretto linguistico, (in base al livello QCER). La sede degli esami di lingua è definita dal CLA di volta in volta.

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali e prevedono una prova scritta, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Per gli studenti che devono acquisire un numero di CFU maggiore di 3 l'esame è registrato solo alla fine di tutto il percorso e include sia le prove del B1 di General English sia la parte relativa alle competenze specifiche (definiti CFU integrativi).

Gli esami di lingue si prenotano on-line sul sito del CLA (alla pagina [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=843](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=843)).

Per gli esami da 3 CFU (esempio General English) la denominazione è la seguente: nome della lingua, livello, sede di svolgimento dell'esame (cioè Campobasso o Termoli o Isernia-Pesche), esempio: lingua B1 Termoli, lingua francese A2 Isernia-Pesche. Ogni appello prevede una data per lo scritto e una per l'orale (in qualche caso scritto e orale si svolgono nello stesso giorno). Occorre prenotare separatamente sia lo scritto sia l'orale. L'accesso all'orale però è subordinato al superamento della prova scritta.

Per gli esami con un numero di CFU maggiore di 3 occorre prenotare separatamente i 3 CFU generali e i CFU di competenze specifiche (definiti CFU integrativi). L'esame viene annotato solo alla fine del percorso cioè quando lo studente avrà superato le diverse parti, e il voto corrisponderà alla media ponderata dei voti riportati nelle diverse prove.

Gli studenti in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore a quanto previsto dal piano di studi potranno presentare una richiesta di riconoscimento crediti ai fini dell'eventuale esonero parziale o totale.

Maggiori informazioni sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8448](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8448)

### Avvertenza

Per tutti gli studenti immatricolati prima del 2008-2009 sono assicurate sessioni di esame secondo le modalità previste per ciascuna coorte dal piano di studi al momento dell'immatricolazione. Le commissioni d'esame e i programmi d'esame per gli esami svolti prima del 2008-2009 sono indicati sul sito del CLA e delle Facoltà.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale. E-mail: [centrolinguistico@unimol.it](mailto:centrolinguistico@unimol.it)

Tel. 0874 404376 oppure 0874 4041

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

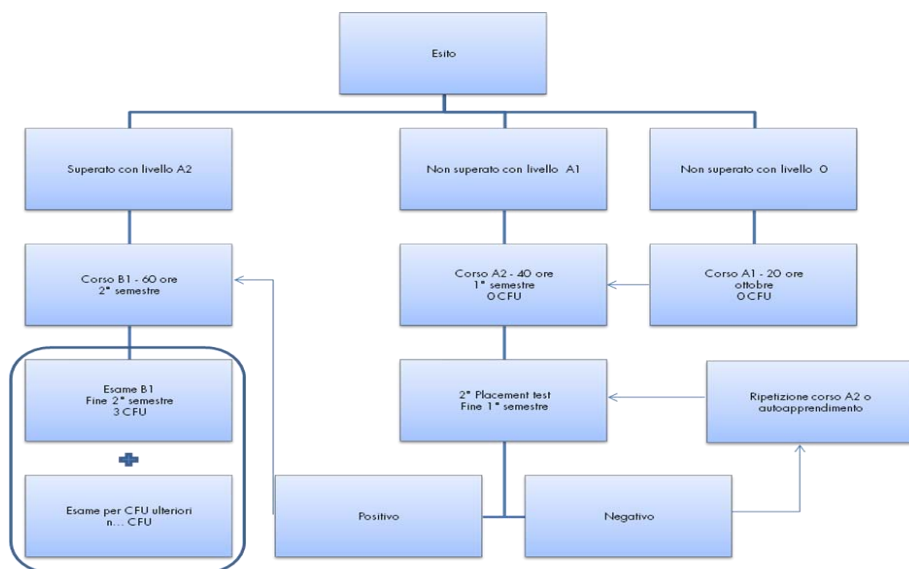
[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=843](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=843)

6



## Schema percorso formativo per la lingua inglese

### PLACEMENT TEST ottobre



## IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

L'Università degli Studi del Molise, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009, offre l'opportunità agli studenti immatricolati ai corsi di laurea (triennali o a ciclo unico) di conseguire l'ECDL (Patente Europea del Computer). A tal fine è stato avviato il "Progetto di centralizzazione delle attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione", gestito dal CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica, che prevede l'organizzazione delle attività formative nonché la gestione dei previsti esami.

La conoscenza informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro e per un'ottimale supporto allo studio.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica l'acquisizione delle conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma.

Il percorso didattico previsto per l'acquisizione dell'ECDL è articolato nei seguenti moduli:

- Concetti teorici di base delle tecnologie ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Database
- Strumenti di presentazione
- Reti informatiche.

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL. Ciascun esame può essere sostenuto singolarmente oppure si possono sostenere più esami in un'unica sessione. I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, la **Skills Card**, sulla quale verranno registrati, di volta in volta, gli esami superati. La validità della skills card è pari a tre anni (tempo utile per sostenere tutti gli esami). Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (**Test Center**) nel rispetto delle condizioni organizzative ed economiche dallo stesso previste.

È possibile sostenere gli esami su software proprietari (Microsoft Windows e Office) o software Open Source (Linux e OpenOffice).

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

- **L'attribuzione di 3 CFU** alla certificazione ECDL, che comporta ai fini della carriera universitaria il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;
- l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'ECDL per tutti gli immatricolati ad esclusione di quelli iscritti al Corso di Laurea in Informatica che avranno comunque la possibilità di aderire al progetto ed acquisire i 3 CFU come crediti a scelta;
- la gratuità della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa relativamente alla skill card ed ai sette esami previsti; nel caso in cui lo studente non superi un esame dovrà sostenere i costi relativi alla ripetizione dell'esame;
- lo svolgimento delle attività didattiche presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

- 15 ore di lezioni frontali
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti hanno, inoltre, a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale possono accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite una specifica piattaforma e-learning implementata e gestita dal CADRI.

L'organizzazione delle attività didattiche e delle sessioni di esami viene stabilita sulla base del numero di studenti coinvolti nonché dei vincoli logistici, organizzativi ed amministrativi che caratterizzano le attività.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche nonché la relativa organizzazione temporale viene comunicata agli studenti direttamente una procedura informatica accessibile tramite Internet (<http://cadri.unimol.it/fad/>).

Le prenotazioni o le cancellazioni delle stesse ad un esame possono essere effettuate utilizzando la prevista procedura informatica accessibile tramite Internet.

Ogni prenotazione deve essere effettuata 5 giorni prima della data fissata per l'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente che non si presenta alla sessione d'esame nell'orario previsto sarà considerato assente ingiustificato. L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Per giustificare l'assenza lo studente dovrà produrre

idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori del Test Center dell'Ateneo.

Durante lo svolgimento degli esami sono presenti i previsti esaminatori nonché il personale preposto alla gestione tecnico-funzionale delle sessioni.

Gli esami vengono effettuati attraverso l'utilizzo del simulatore ATLAS rilasciato dall'AICA.

#### **Riferimenti**

Sede Centrale: Il Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis

86100 Campobasso

Sito web: [www.cadri.unimol.it](http://www.cadri.unimol.it)

Tel: 0874 404950 E mail: [cadri@unimol.it](mailto:cadri@unimol.it)

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alle Segreterie di Facoltà

## SERVIZI AGLI STUDENTI

### SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

#### a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

\* ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

\* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE (contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

### SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

### SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio

di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

#### PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

#### COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

#### b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

### c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno. Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza del Settore Diritto allo Studio dell'Università degli Studi del Molise. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare il settore Diritto allo Studio presso il III Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise, tel. 0874 404572 - 0874 404787.

#### **Ente per il diritto allo Studio Universitario (ESU)**

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A

tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

**Sito internet:** [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)

**e-mail:** [esu@aliseo.it](mailto:esu@aliseo.it)

## INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

### ISCRIZIONE FUORI CORSO E DECADENZA DAGLI STUDI

Gli studenti che entro gli anni previsti dal piano di studi del Corso di studi di afferenza non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come studenti "fuori corso" per un numero di anni accademici non superiore a quello di durata curricolare degli studi (tre anni per i corsi di laurea di primo livello, due anni per i corsi di laurea magistrale, quattro anni per i corsi di laurea di vecchio ordinamento). Trascorsi questi ulteriori anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio dell'anno successivo, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009. In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di studi attivato (compreso quello di provenienza, ad esclusione dei corsi di studio del vecchio ordinamento) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti).

### SERVIZIO CIVILE

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 cfu (giusta delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 cfu, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

### ISCRIZIONE IN REGIME DI STUDIO PART-TIME

In virtù dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (ex. DM 509/99 e 270/04) per i quali continui ad essere erogata attività didattica, possono iscriversi in regime di studio a tempo parziale, se in possesso dei requisiti indicati nel relativo Regolamento, reperibile sul sito dell'ateneo alla pagina: [http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento\\_studenti\\_a\\_tempo\\_parziale.pdf](http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento_studenti_a_tempo_parziale.pdf)



## ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: [www.iacpcampobasso.it](http://www.iacpcampobasso.it) - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo corso di laurea, ed è in fase di realizzazione e di completamento la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo nel Campus Universitario di Vazzieri a Campobasso.

## RISTIRAZIONE\MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

### Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

### Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

### Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

## STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

### AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi.

L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on-line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaura, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

### **Le Aule informatiche:**

#### Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.15.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

#### Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 10 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00.

#### Sede Pesche

- In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

- Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

## CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

## TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale

negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

### CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono: atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività.

Inoltre con la sottoscrizione della CUS CARD è possibile avere numerosi vantaggi strettamente connessi allo sport ed al tempo libero.

All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

### PALAUNIMOL

La nuova struttura edilizia, fortemente voluta dal Rettore Cannata, mira a promuovere la pratica dell'attività sportiva per tutti gli studenti universitari e consegna agli iscritti dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Benessere un laboratorio didattico e scientifico funzionale alla loro più completa formazione universitaria.

Il PalaUnimol, oltre ad essere destinato al miglioramento del sistema dei servizi per gli studenti, contribuisce a riqualificare l'area urbana, e potrà essere la sede ideale per l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

#### **Campobasso:**

- \* PalaUnimol
- \* Campi Polivalenti | Edificio Polifunzionale

#### **Isernia:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

#### **Termoli:**

- \* Convenzioni con strutture sportive

### **Attività agonistica**

- \* Volley Campionato Femminile di serie C
- \* Atletica leggera
- \* Calcio campionati esordienti e allievi

### **Settori giovanili**

- \* Scuola Calcio
- \* Mini Basket
- \* Mini Volley
- \* Danza Classica, Moderna e hip - hop
- \* Karate e Ginnastica Motoria
- \* Ginnastica Ritmica
- \* Tennis
- \* Rugby

### **Corsi palestra di Ateneo**

- \* Cardio-fitness
- \* Aereolatino G.A.G.
- \* Yoga
- \* Ginnastica posturale
- \* Spinning
- \* Ginnastica a corpo libero
- \* Fit - boxe
- \* Cardio Kombat
- \* Step Dance
- \* Macumba
- \* Jeet kune do – Kali
- \* Pilates
- \* Balli Caraibici
- \* Balli latino – americani
- \* Balli di gruppo

### **Attività promozionali**

- \* Convenzioni Palestre
- \* Convenzioni impianti sciistici
- \* Convenzioni piscine
- \* Manifestazioni sportive
- \* Campionati Universitari Nazionali
- \* Tornei interfacoltà
- \* Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- \* Summer C.U.S.
- \* Campus estivi per bambini

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: [cusmolise@unimol.it](mailto:cusmolise@unimol.it) – [segreteria@cusmolise.it](mailto:segreteria@cusmolise.it) sito internet: [www.cusmolise.it](http://www.cusmolise.it)

tel/fax 0874 412225 - fax 0874 412225 - tel. 0874 404980



## CORO DELL'UNIVERSITA'

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa tre anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: [coro@unimol.it](mailto:coro@unimol.it)

tel. 0874/404702 - 347/5769811

## CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: [cut@unimol.it](mailto:cut@unimol.it)

tel. 087404457

## ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -

sito internet: [www.aegee.it](http://www.aegee.it). Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -

sito internet: [www.Aisamolise.altervista.org](http://www.Aisamolise.altervista.org) - e-mail: [aisaisernia@email.it](mailto:aisaisernia@email.it).

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

## ASSOCIAZIONE CHIRHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHIRHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: [associazionechirho@yahoo.it](mailto:associazionechirho@yahoo.it) - tel. 0874 404876

## Casa CHI - RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: [casachirho@yahoo.it](mailto:casachirho@yahoo.it)

## UNIDEA

L'associazione studentesca "Unidea" nasce dal e nel mondo universitario nel tentativo di mettere in rete e in comunicazione gli studenti universitari molisani dentro e fuori sede, e stimolare le loro menti a vivere e costruire la propria terra. L'associazione fonda le sue radici nella sede universitaria di Termoli. L'associazione si prefigge come scopo quello di promuovere un momento di aggregazione di tutta la componente studentesca volendo fornire precise risposte

alle esigenze degli studenti per promuovere la condivisione di idee ed esperienze, per instaurare un rapporto di dialogo e cooperazione con i docenti, per concretizzare un forte rapporto tra Università ed Aziende e per sostenere l'intelletto tramite iniziative mirate.

“Il nostro sogno è un mondo in cui tutti i giovani abbiano l'opportunità di essere protagonisti ed esprimere la loro creatività per l'arricchimento culturale e sociale della collettività”.

Noi tutti crediamo che sia questo il momento giusto per giovare, in maniera intelligente, della voglia propositiva diffusa tra gli studenti, prospettando un'iniziativa comune di integrazione attraverso attività di diversa natura: culturali, editoriali, ricreative e dunque relazionali. Sede Termoli in via Duca degli Abruzzi

Sito internet: [www.unidea.tk](http://www.unidea.tk) - [www.associazioneunidea.it](http://www.associazioneunidea.it)

E-mail: [unidea2008@alice.it](mailto:unidea2008@alice.it) - tel. 3482783644

#### CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

#### SISM SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA

Il SISM è una associazione no-profit creata da e per gli studenti di medicina. Ci occupiamo di tutte le grosse tematiche sociali di interesse medico. Siamo presenti in 35 Facoltà di Medicina sparse su tutto il territorio. Aderiamo come membro effettivo all'IFMSA (International Federation of Medical Students' Associations), forum di studenti di medicina provenienti da tutto il mondo riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite. Sede: c.da Tappino c/o Unimol Facoltà di Medicina, Campobasso [www.campobasso.sism.org/](http://www.campobasso.sism.org/), Tel. 3299785813

#### AUSF ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI

L'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali) Molise è un'organizzazione apolitica e senza scopo di lucro, fondata nel 2007 da un gruppo di studenti di Scienze Forestali dell'Università del Molise. L'AUSF Molise si propone di:

-ricercare e diffondere informazioni relative al territorio, in particolare del Molise e delle regioni limitrofe;

- essere luogo di incontro, socializzazione e dialogo tra gli studenti;
- essere punto di riferimento per gli studenti e per i laureati;
- realizzare occasione di educazione, informazione, confronto e diffondere ad ogni livello una corretta cultura ambientale;
- ampliare le possibilità offerte dall'Università di acquisire conoscenze e soprattutto esperienze promuovendo la realizzazione di escursioni, corsi, seminari. Laboratori e la costituzione di relazioni con docenti, istituti, organi universitari, enti pubblici.

L'Associazione è membra dell'AUSF Italia, confederazione delle associazioni universitarie studentesche forestali presenti sul territorio nazionale, e collabora con l'IFSA (International Forestry Student Association). Pur mantenendo un indirizzo legato al corso di studi, l'iscrizione è aperta a tutti.

Email: [ausfmolise@gmail.com](mailto:ausfmolise@gmail.com) Tel: Lorenzo Sallustio 3202605920  
AUSF Molise via De Sanctis, Facoltà di Agraria (terzo edificio polifunzionale) 86100 Campobasso

# La Facoltà di Economia

## Informazioni sulla Facoltà

### Denominazione:

Facoltà di Economia

### Indirizzo:

Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

### Sito web:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=6208](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=6208)

### Sede di Isernia

Indirizzo: via Mazzini, 86170 Isernia

### Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di Corsi di Studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 sono stati attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale.

Nell'anno accademico 2010/2011 sono pertanto attivati tutti gli anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, che sono i seguenti:

### Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): indirizzi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

### **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

### **Master universitari**

- Master universitario di primo livello in *Turismo e valorizzazione dei Beni Culturali* con sede a Termoli.
- Master universitario di secondo livello in *Programmazione Comunitaria* con sede a Campobasso

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

### **Aule**

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, informatiche, laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche nelle tre sedi della Facoltà sono:

**Sede di Campobasso:**

Denominazione	Piano	Posti
Aula "A. Genovesi"	(terzo piano)	206
Aula " F. Modigliani"	(terzo piano)	160
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	25
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	25
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	25
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	25
Aula "G. DE' SIVO"	(quarto piano)	15
Aula "M. Rossi Doria"	(quarto piano)	15
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

**Sede di Isernia:**

Aula degli Hirpini	(piano terra)	16
Aula dei Caudini	(piano terra)	36
Aula dei Pentri	(piano terra)	13
Aula dei Carnicini – Aula Informatica	(piano terra)	10
Aula Samnium	(piano terra)	48
Aula Bovianum	(primo piano)	98
Aula Larinum	(primo piano)	64
Aula Andrea d'Isernia "Aula Magna"	(primo piano)	194

**Sede di Termoli:**

Aula "Adriatico	(piano terra)	120
Aula "A " S. Nicola (isola di)	(piano seminterrato)	50
Aula "B" Caprara (isola di)	(piano seminterrato)	22
Aula "E" F. Magellano	(primo piano)	25
Aula "C" Trabucco	(piano primo)	18
Aula "Marco Polo"	(primo piano)	56
Aula "X" Cretaccio (isola di)	(piano seminterrato)	30
Aula "Y" S. Domino (isola di)	(piano seminterrato)	28
Aula "Amerigo Vespucci	(primo piano)	60

## Organi della Facoltà

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Paolo de Vita:  
devita@unimol.it )

il Consiglio di Facoltà è così  
composto:

Professori e ricercatori di ruolo:

Ennio BADOLATI

Antonio MINGUZZI

Massimo BAGARANI

Michele MODINA

Davide BARBA

Luigi MONTELLA

Letizia BINDI

Luca MUSCARA'

Giuliana BRINDELLI

Lorenzo Federico PACE

Antonella CAMPANA

Giuseppe PARDINI

Giovanni CANNATA

Roberto PARISI

Hilde CAROLI CASAVOLA

Rossano PAZZAGLI

Fausto CAVALLARO

Federico PERNAZZA

Rita CELLERINO

Silvia PICCININI

Giovanni CERCHIA

Paolo PIZZUTI

Alessandro CIOFFI

Alberto Franco POZZOLO

Cinzia DATO

Luca ROMAGNOLI

Francesco D'AYALA VALVA

Fiammetta SALMONI

Maria Beatrice DELI

Claudia SALVATORE

Nicola DE MARINIS

Claudio STRUZZOLINO

Paolo DE VITA (Preside)

Alberto TAROZZI

Mario DI TRAGLIA

Cecilia TOMASSINI

Rosa Maria FANELLI

Alberto VESPAZIANI

Elena Amalia FERIOLI

Simonetta ZAMPARELLI

Antonio FICI

Ilaria ZILLI

Francesco FIMMANO'

Maria Bonaventura FORLEO

Ricercatori a tempo determinato:

Massimo FRANCO

Maria Pina CIPOLLINA

Luciana FRANGIONI

Sonia SAPORITI

Ivo Stefano GERMANO

Laura TOMASSO

Maria GIAGNACOVO

Stefania GIOVA

Daniela GRIGNOLI

Elisabetta HORVATH

Angelo LOMBARI

Claudio LUPI

Elena MAGGI

Carlo MARI

Monica MEINI

Rappresentanti del personale tecnico

amministrativo:

Gabriella GIORDANO

Piero TULLO

Rappresentanti degli studenti:

Vittorio CARADONIO

Daniele CARDARELLI

Valerio DE GRUTTOLA

Michele TESTA



**Segreteria di Facoltà:**

Sede di Campobasso  
Sig. Piero Tullo: [pierotullo@unimol.it](mailto:pierotullo@unimol.it)  
Sig.ra Gabriella Giordano: [gabgiordano@unimol.it](mailto:gabgiordano@unimol.it)  
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia  
Sig. Pancrazio Cambria:  
[cambria@unimol.it](mailto:cambria@unimol.it)  
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli  
dott. Antonella D'Aimmo:  
[daimmo@unimol.it](mailto:daimmo@unimol.it)  
Tel. 0874 – 404802

**Curriculum scientifico dei docenti**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nelle Aule Virtuali consultabili dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella Sezione Portale dello Studente/Didattica/Attività didattiche offerte alla pagina:

[http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/FacoltaRicercaAttDid.do;jsessionid=D7B11C8954174BC466DF1DE140C778D7?cod\\_lingua=ita](http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/FacoltaRicercaAttDid.do;jsessionid=D7B11C8954174BC466DF1DE140C778D7?cod_lingua=ita) (inserendo il cognome del docente) oppure nella sezione Portale dello Studente/Aula Virtuale alla pagina: [http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/ewc/ListaComunitaPubbliche.do;jsessionid=11BC174F394E7D2361DDF0473111737A?cod\\_lingua=ita](http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/ewc/ListaComunitaPubbliche.do;jsessionid=11BC174F394E7D2361DDF0473111737A?cod_lingua=ita) (inserendo la denominazione dell'insegnamento ricercato), e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

**Organizzazione degli insegnamenti**

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (su due semestri) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

**Aula virtuale**

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una “Aula Virtuale”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it). nelle sezioni Portale dello Studente/Aula Virtuale oppure Portale dello

Studente/Didattica/Attività didattiche offerte. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

### **Informazioni in bacheca o sito web**

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

### **Calendario Accademico**

L'Anno Accademico 2010-11 avrà inizio il 1° ottobre 2010 e terminerà il 30 settembre 2011. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2010 al 22 gennaio 2011 e dal 1° marzo 2011 al 4 giugno 2011 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2011–26 febbraio 2011; 6 giugno 2011 – 23 luglio 2011; settembre 2011 e dicembre 2011.

### **Test di ingresso**

Per il prossimo Anno Accademico 2010/2011, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatori ma non selettivi* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2010/2011, *sarà automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

### **Orientamento e tutorato**

(Delegato di Facoltà: Prof. Claudio Struzzolino: struzzolino@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.) sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

### **Internazionalizzazione e Programma Erasmus**

(Delegati di Facoltà: prof. Claudio Lupi: [lupi@unimol.it](mailto:lupi@unimol.it) per la sede di Campobasso; prof. Alessandro Cioffi: [alessandro.cioffi@unimol.it](mailto:alessandro.cioffi@unimol.it) per la sede di Isernia e prof. Elena Maggi: [elena.maggi@unimol.it](mailto:elena.maggi@unimol.it) per la sede di Termoli).

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

### **Stage e Tirocini**

(Comitato di Facoltà: Prof.ri Carlo Mari, Alberto Tarozzi e Ivo Stefano Germano per la sede di Campobasso e i Prof.ri Roberto Parisi per la sede di Termoli ed Alessandro Cioffi per la sede di Isernia). I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig.ra Gabriella Giordano).

## Il Corso di Laurea in Scienze Turistiche

### **Denominazione, indirizzo e sito web**

Corso di Laurea in Scienze turistiche

Via Duca degli Abruzzi 86039 Termoli (CB)

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=2751](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=2751)

Classe: L-15 Scienze del turismo

Titolo rilasciato: Laurea

Parere delle parti sociali:

Durante i lavori della VI Conferenza di Ateneo, tenutasi il 10 dicembre 2007, le componenti parti sociali hanno manifestato l'interesse nei confronti del riprogettato corso di Studio anche relativamente ai riscontri occupazionali che il citato corso potrebbe garantire nonché la partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo corso anche attraverso stage e tirocini degli studenti. Le componenti parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni. Alla luce di quanto sopra le parti sociali esprimono parere favorevole in merito alla riprogettazione del presente corso di studio.

### **Previsione dell'utenza sostenibile:**

230 studenti

### **Organizzazione:**

#### **Presidente del Corso di Laurea:**

Prof. Antonio Minguzzi: [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

#### **Vicepresidente del Corso di Laurea:**

Prof. Rossano Pazzagli: [rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it)

#### **Composizione del Consiglio di Corso di laurea:**

Professori:

Letizia Bindi, Elena Maggi, Luigi Mastronardi, Monica Meini, Antonio Minguzzi, Luigi Montella, Roberto Parisi, Rossano Pazzagli, Sonia Saporiti.

#### **Rappresentanti degli studenti:**

Nicola Schena

**Rappresentante del personale tecnico-amministrativo:**  
da eleggere.

**Il Consiglio ha assegnato le seguenti deleghe funzionali:**

Rappresentanza presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo: Prof. Antonio Minguzzi [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

Organizzazione didattica: Prof. Rossano Pazzagli [rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it)

Organizzazione dei seminari interdisciplinari: Prof.ssa Monica Meini [monica.meini@unimol.it](mailto:monica.meini@unimol.it)

Attività ERASMUS: Prof.ssa Elena Maggi [elena.maggi@unimol.it](mailto:elena.maggi@unimol.it)

Attività di orientamento e tutorato: Prof. Claudio Struzzolino ([struzzolino@unimol.it](mailto:struzzolino@unimol.it))

Biblioteca: Prof. Roberto Parisi [roberto.parisi@unimol.it](mailto:roberto.parisi@unimol.it)

Tutoraggio studenti fuoricorso: prof.ri Giovanni Cerchia ([giovanni.cerchia@unimol.it](mailto:giovanni.cerchia@unimol.it)),  
Luigi Montella ([luigi.montella@unimol.it](mailto:luigi.montella@unimol.it))

Referenti del Corso di laurea sono i professori Antonio Minguzzi ([minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it))  
e Rossano Pazzagli ([rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it))

Per la Segreteria didattica il referente è la Dott.ssa Antonella d'Aimmo ([daimmo@unimol.it](mailto:daimmo@unimol.it)), tel. 0874 404802.

**Articolazione in curricula**

Il Corso di Laurea in Scienze turistiche è articolato in due indirizzi di cui si riporta di seguito la descrizione sintetica del profilo.

**1. Indirizzo del Turismo e Territorio**

**Profilo.** Tramite questo indirizzo il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare laureati con un pro- filo turistico qualificato, rivolto al mercato del lavoro sia pubblico che privato, con particolare riferimento all'ambito dei beni culturali e ambientali, dell'organizzazione e delle politiche turistiche, della progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, della comunicazione e dell'informazione. Pertanto i laureati in Scienze turistiche devono possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, non ché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale; essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le

basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali. Per avendo una pronunciata caratterizzazione, i laureati in questo corso devono essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale a livello regionale, nazionale e internazionale, ed essere in grado di conoscere almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Infine essi devono essere capaci di utilizzare competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

## **2. Indirizzo dell'Economia delle Imprese Turistiche**

**Profilo.** Con questo indirizzo il Corso di Studio si pone l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato rivolto a funzioni imprenditoriali, di promozione e di gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia e della consulenza.

I laureati di questo indirizzo devono conoscere le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, innestate sulla conoscenza dei significati culturali e sociali del fenomeno turistico.

### **Ammissione:**

I saperi minimi per l'accesso al corso di laurea corrispondono alle conoscenze ed abilità acquisite nei curricula delle Scuole Superiori. Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di non essere in possesso dei requisiti di ammissione saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenuti prima dell'inizio dei corsi. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti provenienti da Scuole Superiori diverse.

I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad un'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione e suggeriranno eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

### **Obiettivi formativi:**

Il corso di studio ha l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato, rivolto al mercato del lavoro sia pubblico che privato, in relazione ai due grandi ambiti in cui si articola il settore turistico: quello territoriale (istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, musei, sistemi turistici in senso lato) e quello imprenditoriale (imprese, agenzie private, catene alberghiere, compagnie nazionali e internazionali, ecc.).

Tramite un'ampia preparazione culturale ed economica di base, i laureati in Scienze turistiche, dovranno acquisire particolari competenze nelle discipline riguardanti i beni

culturali e ambientali, l'organizzazione e le politiche turistiche, la progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, la comunicazione e l'informazione, il tutto orientato alla consapevolezza del valore.

In modo più specifico il corso di studi punta a formare gli studenti nei settori dell'analisi economica, dello sviluppo di funzioni imprenditoriali, della promozione e gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia, del marketing e della consulenza.

Pertanto i laureati in Scienze turistiche devono possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale; essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali.

Pur avendo una pronunciata caratterizzazione, i laureati in questo corso devono essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale a livello regionale, nazionale e internazionale, ed essere in grado di conoscere almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Infine essi devono essere capaci di utilizzare competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

Per tali finalità gli insegnamenti impartiti saranno rivolti all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della cultura umanistica e tecnica, dell'economia e della gestione delle aziende, oltre che di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende turistiche, nozioni di marketing aziendale e territoriale e possedere gli strumenti della comunicazione, con la conoscenza di almeno due lingue straniere e la capacità di contestualizzare nello spazio e nel tempo i processi aziendali e le dinamiche del mercato turistico. Infine, i laureati in Scienze turistiche dovranno essere in grado di applicare i metodi e le tecniche di base dell'economia, della statistica e della pianificazione alla progettazione e gestione delle attività turistiche.

In relazione agli obiettivi specifici di professionalizzazione ed alla domanda del mercato del lavoro turistico sono previste anche attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Il corso di studio, che poggia su premesse comuni e consegue obiettivi generali unitari, è articolato in due indirizzi, con lo scopo di costruire profili differenziati di laureati che, pur beneficiando di una preparazione di base comune, si distingueranno in rapporto alle due principali sfere del settore turistico italiano, aderendo meglio, in tal modo, anche all'articolazione del mercato del lavoro turistico: l'ambito territoriale (istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, musei, sistemi turistici in senso lato) e quello

imprenditoriale (imprese, agenzie private, catene alberghiere, compagnie nazionali e internazionali, ecc.).

Si aggiunge di seguito la descrizione sintetica dei contenuti di ciascun indirizzo:

## **1. Turismo e territorio**

Il piano di studi comprende insegnamenti ed attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei campi dell'economia, della geografia, della storia, della sociologia e delle altre discipline giuridiche e culturali rilevanti a fini turistici, combinando conoscenze teoriche e tecniche operative, avviando gli studenti verso l'analisi del mercato e la lettura del territorio e l'organizzazione dei sistemi turistici, con particolare attenzione per i patrimoni culturali e ambientali. In relazione agli obiettivi generali del corso di studio e al perseguimento degli obiettivi specifici dell'in- dirizzo, sono previste attività integrative, anche di natura interdisciplinare, e attività esterne come tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, o soggiorni di studio presso altre università italiane o straniere. Una particolare cura è rivolta all'Information Communication technology e all'apprendimento delle lingue straniere con appositi laboratori e insegnamenti, con la possibilità di attivare insegnamenti o moduli di materie curriculari tenuti in lingua straniera.

## **2. Economia delle imprese turistiche**

Le discipline di base, comuni all'intero corso, saranno maggiormente orientate alla cultura d'impresa e alla comprensione dei fenomeni economici. Sarà dunque privilegiata la conoscenza di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, innestate sulla conoscenza dei significati culturali e sociali del fenomeno turistico.

Gli studenti saranno impegnati in attività formative continue, miranti allo sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche: per l'Information Communication technology e l'apprendimento delle lingue straniere potranno avvalersi di appositi laboratori, con la possibilità di attivare insegnamenti o moduli di materie curriculari tenuti in lingua straniera.

La caratterizzazione in senso professionale e la rispondenza alla domanda del mercato del lavoro turistico saranno perseguite anche con lo svolgimento di attività esterne con tirocini formativi presso imprese e strutture turistiche o istituzionali.

I risultati di apprendimento attesi, qui espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM16/03/2007, art 3, comma 7), sono articolati come segue e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare.



### **1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):**

I laureati in Scienze turistiche conseguiranno conoscenze di base e su alcuni temi specifici del settore turistico territoriale ed aziendale, in particolare:

- \* una conoscenza di base di matrice giuridica, storico-geografica e socio-antropologica che, unita ad un primo blocco di conoscenze fondamentali economiche aziendali ed informatiche, gli consentiranno di avere una visione multidisciplinare dei fenomeni socio-economici e delle relazioni che le organizzazioni produttive moderne intrattengono con le molteplici dimensioni ambientali di riferimento;

- \* una conoscenza interdisciplinare tesa ad approfondire in chiave teorica ed applicativa contenuti a carattere culturale, artistico e tecnico rilevanti per lo sviluppo di capacità interpretative e critiche del patrimonio ambientale e culturale, accompagnata da un corrispondente insieme di conoscenze focalizzate nell'ambito della storia dell'arte e dell'architettura volte alla valorizzazione, anche in chiave turistica, del patrimonio archeologico, etnografico ed ambientale del territorio;

- \* un insieme di conoscenze multidisciplinari integrative utili ad ampliare l'orizzonte culturale;

- \* una conoscenza di base linguistica riferita a due lingue dell'Unione Europea, necessaria per favorire la comprensione di testi scientifici e di informazioni generale e ad intrattenere relazioni verbali e scritte di carattere generale e culturale, oltre ad una conoscenza di base informatica, a carattere prevalentemente applicativo, utile a consentire l'impiego operativo dei principali pacchetti software di ufficio locali e di rete.

Le conoscenze in tal modo acquisite sono il frutto della combinazione degli ambiti culturali di base e con quelli caratterizzanti, e sono finalizzate a sviluppare attitudini ed abilità relative alla osservazione, analisi ed interpretazione delle specificità del territorio, dell'organizzazione turistica e dei contesti istituzionali ed aziendali di riferimento

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- \* le lezioni frontali nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini;

- \* seminari a carattere interdisciplinare;

- \* relazioni e tirocini formativi.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

- \* esercitazioni individuali e di gruppo;

- \* relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio;

- \* elaborato della prova finale

## **2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):**

I laureati del corso matureranno una elevata capacità di argomentare le conoscenze acquisite negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della prova finale, evidenziando un approccio professionale alle principali questioni del settore turistico, nonché capacità di acquisizione, elaborazione ed utilizzo selettivo di informazioni socio-economiche, territoriali e di scenario, utili a strutturare e sistematizzare la conoscenza a servizio della progettazione e della gestione turistica, oltre alla capacità di risolvere problematiche economiche e/o territoriali relative allo sviluppo turistico.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- \* seminari annuali a carattere interdisciplinare in aggiunta ai corsi delle lezioni;
- \* visite ai siti e manifestazioni di interesse turistico, territoriale e culturale;
- \* stage e tirocini in aziende, istituzioni ed in house;
- \* possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto casi reali di organizzazione del patrimonio territoriale e culturale in chiave turistica.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata attraverso:

- \* presentazioni di elaborati sperimentali e relazioni;
- \* nel caso di stage e tirocini, relazioni finali sulle attività svolte da parte dello studente e da parte della struttura ospitante;
- \* valutazione dell'elaborato della prova finale.

## **3) Autonomia di giudizio (making judgements):**

I laureati possiederanno capacità analitiche di raccolta e interpretazione dei dati socio-economici, territoriali e turistici su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nella dimensione privata che soprattutto in quella pubblica e sopranazionale.

In particolare i laureati in Scienze turistiche avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività: reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche, sociali ed economiche;

analisi e valutazione di dati turistici;  
consultazione di testi.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* esercitazioni pratiche;
- \* partecipazione a seminari e workshop.

La verifica della capacità di giudizio autonomo verrà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* prova di valutazione finale.

#### **4) Abilità comunicative (communication skills):**

Il laureato deve avere acquisito altresì competenze trasversali utili a favorire la comunicazione e l'informazione turistica, collegate all'inserimento nel mondo del lavoro ed al recupero e valorizzazione delle risorse turistiche. In particolare i laureati in Scienze turistiche avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

- \* patrimonio storico ed ambientale di determinate aree nazionali e regionali;
- \* gestione dei beni culturali in chiave turistica e delle aziende turistiche;
- \* offerta turistica integrata;
- \* sistemi territoriali locali.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* partecipazione a seminari e convegno organizzati nella sede universitaria e sul territorio;
- \* laboratori linguistici e multimediali.

La verifica delle abilità comunicative verrà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* applicazioni pratiche multi linguaggio;
- \* utilizzo di giornali e massmedia nelle attività didattiche e nelle esercitazioni;
- \* prova di valutazione finale.

Una impostazione dei corsi basata sull'interattività e l'organizzazione di seminari con gli studenti, nonché le prove scritte ed informatiche costituisce la principale occasione di verifica in itinere dello sviluppo di tali abilità.

#### **5) Capacità di apprendimento (learning skills):**

I laureati in Scienze turistiche saranno in grado di sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito durante la frequenza del corso di laurea. Avranno quindi le conoscenze necessarie per proseguire negli studi e, professionalmente, per l'analisi e la gestione di attività specifiche in campo turistico, aziendale e territoriale. Il laureato dovrà possedere la conoscenza e la consapevolezza delle materie caratterizzanti l'indirizzo turistico in modo da poter autonomamente riconoscere e valutare i successivi gradi di studio e/o specializzazione.

La capacità di apprendimento sarà acquisita principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* stage e tirocini;
- \* esercitazioni su problemi di analisi e progettazione di aspetti turistici sia nel campo aziendale che in quello territoriale a seconda del curriculum prescelto;
- \* laboratori di analisi e progettazione territoriale (cartografia, GIS, ecc.).

La verifica della capacità di apprendimento verrà effettuata attraverso:

- \* attività dello studente in seminari ed esercitazioni;
- \* esami di profitto e prove intermedie;

\* prova finale.

La preparazione dell'elaborato conclusivo e la discussione della prova finale saranno le principali occasioni per accertare l'acquisizione di tale capacità.

### **Profili e sbocchi professionali**

Dal punto di vista degli sbocchi professionali, il laureato in Scienze turistiche con indirizzo:

“Turismo e territorio” ha di fronte un ampio spettro di alternative, tra cui spiccano le seguenti:

- ° inserimento nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in posizione impiegatizia o di quadro intermedio;
- ° inserimento nel sistema delle organizzazioni internazionali e comunitarie operanti nel sostegno allo sviluppo economico e della salvaguardia ambientale;
- ° inserimento nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale e multimediale, agli uffici stampa di enti e di imprese del settore in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità;
- ° inserimento in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa;
- ° inserimento in piccole organizzazioni operanti nel settore del turismo.

Invece il laureato in Scienze turistiche con indirizzo “Economia delle imprese turistiche” ha di fronte prevalentemente le seguenti opportunità:

- \* inserimento in imprese turistiche di grande e media dimensione in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali del marketing e della comunicazione aziendale, della vendita, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'amministrazione e contabilità, della pianificazione e controllo;
- \* inserimento in aziende turistiche di piccola dimensione in posizione di responsabilità nelle aree funzionali del marketing e dell'amministrazione e finanza o di supporto all'attività direzionale generale;
- \* inserimento in organizzazioni della Pubblica Amministrazione centrale e locale ed in particolare in tutte le organizzazioni che a diverso titolo operano nella filiera turistica e della valorizzazione del patrimonio ambientale con responsabilità nelle tematiche connesse alla gestione di progetti di sviluppo;
- \* sviluppo di iniziative imprenditoriali in proprio o in partnership all'interno della filiera turistica ed in particolare nel settore dell'incoming, dell'outcoming, dell'incentive, del trasporto, della ospitalità e della ristorazione o nella fornitura di servizi consulenziali alle PMI operanti nel settore;
- \* inserimento nel settore della consulenza alle imprese, con particolare riferimento al marketing, alla comunicazione e pubblicità, al business planning e controllo di gestione, in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità.

In particolare la Laurea in Scienze turistiche prepara, tra le altre, alle professioni seguenti:

- agente di propaganda turistica
- coordinatore di segreteria congressuale
- tecnico del turismo integrato (arte, sport e natura)
- meeting planner
- organizzatore di convegni, eventi, fiere ed esposizioni
- responsabile centro congressi
- animatore agriturismo
- animatore culturale polivalente
- animatore di vacanza
- animatore naturalista
- intrattenitore turistico
- assistente al turismo
- consulente turistico
- operatore dell'impresa turistica
- orientatore turistico
- perito turistico
- produttore, venditore di vacanze
- responsabile del turismo sociale
- responsabile programmazione agenzia di viaggio
- funzionario e direttore di agenzia di viaggio
- guida turistica

Il corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università del Molise è stato il primo CdL turistico italiano che ha ottenuto la certificazione Tourism Education Quality (TEDQUAL) rilasciato dalla THEMIS Foundation dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (Agenzia delle Nazioni Unite). Sulla base di tale caratteristica l'Università del Molise è membro affiliato dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) ed un suo rappresentante è membro del Education and Science Council ([www.unwto.org](http://www.unwto.org))





### Accesso a studi ulteriori:

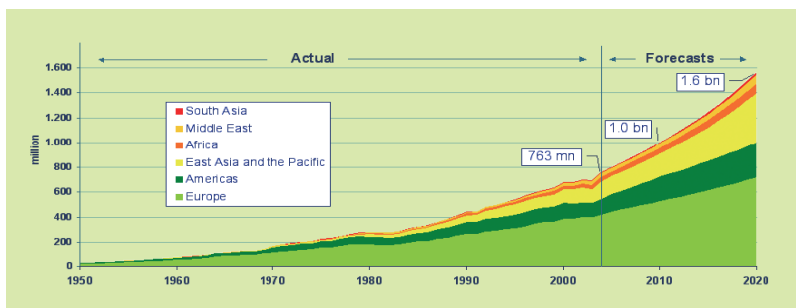
Nel piano dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi del Molise i laureati dell'indirizzo "Turismo e territorio" potranno proseguire il loro percorso formativo accedendo al CdL Magistrale in Archeologia, Beni culturali e Turismo organizzato congiuntamente dalla facoltà di Economia e dalla Facoltà di Scienze Umane e Sociali. I laureati dell'indirizzo "Economia delle imprese turistiche" potranno invece accedere al CdL Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione offerto dalla Facoltà di Economia.

### Quantificazione della domanda a livello nazionale e locale:

Nonostante l'andamento irregolare degli ultimi anni del turismo internazionale, l'Organizzazione Mondiale del Turismo prevede che nel lungo periodo il turismo recupererà segnando performance più che soddisfacenti, tanto che da più parti si afferma che l'economia mondiale del turismo sarà nel futuro prossimo il più importante settore economico a livello mondiale.

Considerando la graduatoria per volume di arrivi, i cambiamenti principali si riferiscono al rafforzamento delle destinazioni asiatiche. Mentre la Francia mantiene la leadership fra le destinazioni più visitate, seguita dalla Spagna e dagli USA, il cambiamento più significativo spetta proprio all'Italia (con il totale degli arrivi internazionali che si attesta sui 37 milioni circa) che nel ranking degli arrivi di turisti internazionali perde la quarta posizione a vantaggio della Cina. Quest'ultima, a sua volta, registra performance strabilianti anche considerando l'aumento di cinesi che, galvanizzati dal boom economico, dedicano sempre più tempo e risorse a fare turismo anche fuori nazione.

### Gli arrivi turistici internazionali, 1950 – 2050



## Fonte: Organizzazione Mondiale del Turismo

L'Italia detiene, insieme a Francia, Spagna e USA, la leadership mondiale nell'attrazione di turisti stranieri perché può contare su uno splendido territorio, un'antica vocazione sociale e su di una straordinaria concentrazione di valori artistici, storici e paesaggistici, che conferiscono al nostro Paese un marchio di fabbrica unico. A una tale abbondanza di risorse corrisponde un'organizzazione dell'offerta ricettiva di consistenza rilevante e una imprenditorialità dell'accoglienza senza dubbio vitale (33.411 alberghi, 2.374 campeggi e villaggi turistici, 11.525 aziende agri-turistiche, 10.583 agenzie di viaggio, 95.000 posti barca in porti, 77.807 ristoranti, trattorie, pizzerie, 390 azienda termali). Molti segnali suggeriscono l'ipotesi che si stia affermando un modello italiano che può sfruttare il capitale di base di cui l'Italia dispone, fatto di buon clima, di paesaggio, di valori ambientali, di patrimonio artistico e monumentale, di cultura, finanche di varietà enogastronomiche.

Il Molise, pur rimanendo il fanalino di coda delle regioni italiane rispetto al numero totale di arrivi e presenze turistiche, ha registrato negli ultimi anni un tasso medio di crescita annuo tra i più alti del nostro Paese a dimostrazione di grandi potenzialità esistenti.

## Entità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari a livello nazionale e regionale

Anno	Italia	Molise
2005	Alberghieri: 33.480 Complementari: 79.864 <b>Totali: 113.344</b>	Alberghieri: 101 Complementari: 79 <b>Totali: 180</b>
2006	Alberghieri: 33.518 Complementari: 81009 <b>Totali: 114.527</b>	Alberghieri: 105 Complementari: 100 <b>Totali: 205</b>
2007	Alberghieri: 33.527 Complementari: 96409 <b>Totali: 129.936</b>	Alberghieri: 106 Complementari: 109 <b>Totali: 215</b>
2008	Alberghieri: 33.768 Complementari: 100.939 <b>Totali: 134.707</b>	Alberghieri: 109 Complementari: 138 <b>Totali: 247</b>

Fonte: dati Istat.

Dall'analisi dei dati ISTAT emerge come negli ultimi anni il tasso di crescita delle strutture ricettive sia stato molto più intenso nella regione (37,2%) che a livello nazionale (18,8%). E ciò richiederà nel prossimo futuro un maggior numero di personale qualificato nel settore. E' per questo motivo che il nostro CdL si propone di formare futuri professionisti nel turismo capaci di valorizzare le risorse presenti nel territorio di modo da renderlo sempre più competitivo dal punto di vista turistico.

### Efficacia del curriculum:

Il rapporto Almalaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)) sul profilo dei laureati ingloba i laureati in Scienze turistiche dell'Università del Molise nel più ampio campione dei laureati della Facoltà di Economia. Dall'analisi emerge che tali laureati hanno tassi di occupazione (33,3%) più elevati del valore nazionale (27,0%).

Sempre dal rapporto Almalaurea emerge che, per i laureati del Corso di Laurea in Scienze turistiche dell'Università del Molise la durata media degli studi è di 3,9 anni confrontata con un dato nazionale di 4,3 anni.

Nelle tabella seguenti sono esposti i dati relativi ai giudizi degli studenti sull'esperienza universitaria presso il CdL di Scienze turistiche di Termoli confrontati con i valori nazionale di riferimento per gli studenti di Scienze turistiche italiani (fonte: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it), giugno2008)



7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA <sup>(2)</sup>	Collettivo Selezionato	Totale di Confronto
<b>Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi (%)</b>		
decisamente sì	56,0	27,6
più sì che no	36,0	52,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)</b>		
decisamente sì	20,0	16,7
più sì che no	72,0	69,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)</b>		
decisamente sì	60,0	59,0
più sì che no	32,0	35,4
<b>Valutazione delle aule (%)</b>		
sempre o quasi sempre adeguate	28,0	23,3
spesso adeguate	44,0	36,1
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>		
erano presenti e in numero adeguato	52,0	39,1
erano presenti, ma in numero inadeguato	48,0	50,7
<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...)</b>		
<b>(%)</b>		
decisamente positiva	32,0	31,5
abbastanza positiva	52,0	55,9
<b>Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)</b>		
<b>(%)</b>		
decisamente sì	44,0	34,5
più sì che no	56,0	55,0
<b>Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) <sup>(1)</sup></b>		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	64,0	51,0
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	8,0	19,5
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	12,0	12,5
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	12,0	14,0
non si iscriverebbero più all'università	4,0	2,5

## Iscrizione fuori corso e decadenza dagli studi

Gli studenti immatricolati nel 2010/2011 che entro i tre anni previsti dal piano di studi del Corso di Laurea non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come "fuori corso" per non oltre tre successivi anni accademici.

Trascorsi questi ulteriori tre anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio del 2015, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009.

In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di laurea magistrale (compreso quello di provenienza) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti), e saranno iscritti al primo anno se in possesso di meno di 31 CFU o al secondo anno se già in possesso di almeno 31 CFU.

## Piano degli studi per gli immatricolati dell'A.A. 2010-2011:

Il Piano degli studi dei due indirizzi in cui si articola il Corso di Laurea è il seguente:  
**Indirizzo "Turismo e territorio"**

I anno	SSD	CFU	Insegnamento
Economia politica	SECS-P/01	9	caratterizzante
Geografia	M-GGR/01	9	di base
Museologia	L-ART/04	9	caratterizzante
Antropologia del turismo	M-DEA/01	9	caratterizzante
Statistica	SECS-S/01	6	di base
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	6	caratterizzante
Information technology per i sistemi turistici	INF/01	6	altre att. formative
Letteratura italiana	L-FILLET/10	6	caratterizzante
		60	
II anno	SSD	CFU	Insegnamento
Economia aziendale per le organizzazioni turistiche	SECS-P/07	6	caratterizzante
Economia ambientale	AGR/01	9	altre att. formative
	M-STO/02		
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	9	caratterizzante
Archeologia classica	L-ANT/07	6	caratterizzante
Diritto privato per il turismo	IUS/O1	6	di base
Topografia e cartografia GIS	ICAR/06	6	di base
	L-LIN/04		
Lingua straniera a scelta tra: Spagnolo, Francese, Tedesco	L-LIN/07, L-LIN/14	9	di base
Organizzazione e gestione degli eventi culturali e	SECS-P/10	9	caratterizzante
		60	
III anno	SSD	CFU	Insegnamento
Istituzione di diritto pubblico	IUS/O9	6	di base
Progettazione urbanistica del turismo	ICAR/21	9	affine o integrativo
Inglese	L-LIN/12	12	altre att. formative
Destination management	SECS-P/08	9	caratterizzante
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	caratterizzante
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	
		60	

## Indirizzo "Economia delle imprese turistiche"

<b>I anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Economia politica	SECS-P/01	9	caratterizzante
Geografia del turismo	M-GGR/01	9	di base
Diritto privato e contrattualistica turistica	IUS/01	6	di base
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6	affine o integrativo
Economia aziendale delle imprese turistiche	SECS-P/07	9	di base
Marketing turistico	SECS-P/08	6	caratterizzante
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	9	caratterizzante
Information technology per il turismo	INF/01	6	altre att. formative
		60	
<b>II anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Organizzazione aziendale e gestione degli eventi	SECS-P/10	9	caratterizzante
Statistica per il turismo	SECS-S/01	9	di base
Discipline dello spettacolo e della televisione	L-ART/06	9	caratterizzante
Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche	SECS-P/07	9	caratterizzante
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	di base
	SECS-P/12	9	caratterizzante
Storia del turismo			
Lingua straniera tra: Spagnolo, Francese, Tedesco	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	9	di base
		60	
<b>III anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Management e finanza delle imprese turistiche	SECS-P/08 SECS-P/09	9	di base/affine
Inglese	L-LIN/12	12	altre att. formative
Economia del turismo e dei trasporti	SECS-P/06	9	caratterizzante
Diritto commerciale	IUS/04	6	affine o integrativo
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	caratterizzante
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	
		60	

### **Insegnamenti di lingua straniera**

Il piano di studi prevede che lo studente sostenga due esami di lingua: la lingua inglese come lingua obbligatoria e una seconda lingua a scelta tra: francese, spagnolo e tedesco.

L'insegnamento delle lingue presso l'Università degli Studi del Molise è articolato secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (A1-A2), un livello intermedio (B1-B2) e un livello avanzato (C1-C2).

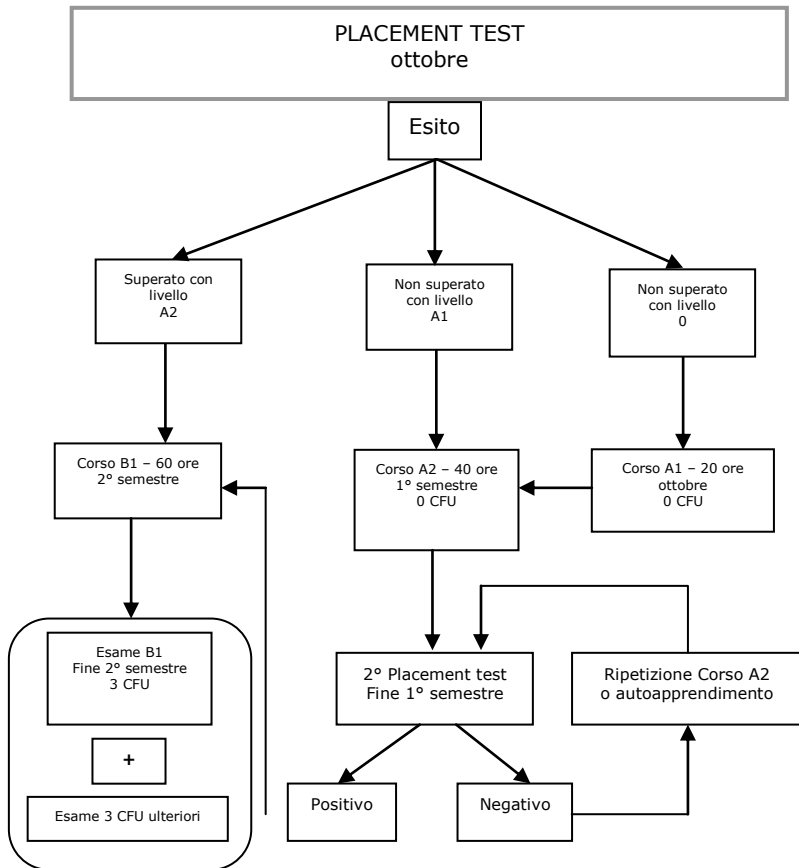
Ai fini del conseguimento della laurea in Scienze Turistiche lo studente deve conseguire una preparazione linguistica almeno pari al livello B1 per la lingua inglese obbligatoria, e per la lingua a scelta al livello B1 se si tratta dello spagnolo oppure A2 per il francese o il tedesco.

### **Lingua inglese obbligatoria (12 CFU al terzo anno di corso)**

Per quanto riguarda la lingua inglese, all'inizio di ogni Anno Accademico il Centro Linguistico di Ateneo effettuerà un *placement test*, per stabilire il livello di competenza degli studenti rispetto al livello elementare (A1 e A2).

In base all'esito del test, lo studente sarà indirizzato a frequentare un apposito corso di lingua inglese (vedi schema 1):

Schema 1: percorso formativo per la lingua inglese



- Se il test sarà superato, lo studente potrà frequentare il corso di lingua inglese B1. Tale corso, insegnato nel secondo semestre, si articola in due parti: 3 CFU per conseguire il livello B1 e 9 CFU di didattica finalizzata a perfezionare l'utilizzo delle competenze linguistiche nel campo del turismo.

- Nel caso in cui il *placement test* non venga superato si individuano due casi:

a) lo studente è del tutto privo di conoscenze pregresse: in tal caso ha l'opportunità di frequentare nel primo semestre un corso di livello A1 (della durata di 20 ore) e un corso di livello A2 (della durata di 40 ore) che non prevedono l'attribuzione di crediti. Al termine del corso A2, lo studente sosterrà nuovamente un *placement test* e verrà ammesso al corso B1 se dimostrerà il raggiungimento del livello A2;

b) lo studente risulta possedere al *placement test* competenze equivalenti al livello A1: pertanto ha l'opportunità di frequentare nel primo semestre un corso di livello A2 (della durata di 40 ore). Anche in questo caso l'ammissione al corso B1 è subordinata al superamento con un livello A2 di un secondo *placement test*.

Sia nel caso a) sia nel caso b) lo studente che al termine del primo semestre non avrà dimostrato di possedere il livello A2 può ripetere il corso A2 (l'anno successivo) oppure passare a forme autonome di autoapprendimento. In ogni caso, per essere ammesso al corso per il livello B1 lo studente dovrà superare il *placement test* con il livello A2.

### **Lingua a scelta dallo studente (9 CFU al secondo anno di corso)**

All'inizio di ogni Anno Accademico il Centro Linguistico di Ateneo effettuerà dei *placement test* obbligatori per la seconda lingua che lo studente intende scegliere (francese, spagnolo o tedesco).

In base all'esito, lo studente avrà la possibilità di frequentare il corso corrispondente alle abilità di cui è in possesso, in vista della preparazione dell'esame.

se al *placement test* lo studente dimostra di possedere un livello di competenza linguistica di livello A1, potrà partecipare direttamente al corso A2 per la lingua francese e tedesca; se dimostra di possedere il livello A2 per la lingua spagnola accederà al corso B1. I corsi saranno della durata di 60 ore a cui si aggiunge un modulo di 6 CFU per perfezionare l'utilizzo della lingua in ambito turistico. Successivamente lo studente potrà sostenere l'esame finale.

Se lo studente risulta privo di conoscenze pregresse, gli sarà offerta l'opportunità di frequentare un corso di livello A1 (della durata di 40 ore) per la lingua francese e tedesca e A2 per la lingua spagnola (anch'esso della durata di 40 ore). I corsi si svolgeranno nel 1° semestre e non prevedono l'attribuzione di crediti. Terminati i corsi A1 o A2, lo studente sosterrà nuovamente un *placement test*. Se il test sarà superato, lo studente potrà frequentare il corso per conseguire il livello A2 (per il francese e il tedesco) e B1 (per lo spagnolo). Tali corsi si svolgono nel 2° semestre.

### **Modalità di esame**

Le sessioni di esame per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente) sia sul libretto linguistico (in base al livello del QCER).

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali.

L'attribuzione dei CFU sarà effettuata quando lo studente avrà superato le diverse parti di esame che compongono il corso (esame A2 o B1 e corso di perfezionamento della lingua in ambito turistico). Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per accedere alla prova orale. Il contenuto di quest'ultima consentirà la verifica delle competenze previste dal livello B1 (inglese e spagnolo) dal livello A2 (francese e tedesco), nonché della capacità di utilizzo delle lingue con riferimento al campo specifico delle attività turistiche.

Il superamento della prova di lingua inglese viene annotata nella carriera dello studente come idoneità che non comporta l'attribuzione di una votazione. Il superamento della lingua a scelta dello studente (francese, spagnolo o tedesco) prevede anche l'attribuzione di una votazione.

Gli esami di lingue si prenotano sull'aula virtuale utilizzando come cognome la parola *Lingue*. Gli esami sono elencati nella prima pagina dell'aula virtuale.

Ogni appello prevede una data per lo scritto e una per l'orale (in qualche caso scritto e orale si svolgono nello stesso giorno). Occorre prenotare separatamente sia lo scritto sia l'orale. L'accesso all'orale però è subordinato al superamento della prova scritta.

### **Programmi dei corsi**

Per quanto concerne i programmi dei corsi di lingua, i periodi, gli orari di svolgimento e le modalità didattiche, nonché le date degli esami, gli studenti debbono fare riferimento alle informazioni fornite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) mediante le apposite pagine web.

### **Riconoscimento crediti**

Qualora lo studente avesse sostenuto e superato esami di lingua in precedenti percorsi universitari, oppure fosse in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore, può chiederne il riconoscimento presentando apposita domanda presso la Segreteria studenti.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=5397](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=5397)

## Informatica

Gli insegnamenti di *Information technology* (6 CFU complessivi) sono articolati in due moduli di 3 CFU ciascuno.

### 1° modulo: ECDL (3 CFU)

Con il primo modulo lo studente conseguirà l'ECDL (European Computer Driving Licence), la Patente Europea del Computer. L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale. Chi la consegue possiede le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete), svolgendo tutte le attività che possono essere richieste in un'azienda o necessarie per un lavoro individuale. L'ECDL è inoltre un titolo valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi statali per il pubblico impiego.

La patente (ECDL Full) viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami, di cui uno teorico e sei pratici, corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL: 1. Concetti di base dell'ICT; 2. Uso del computer e gestione dei file; 3. Elaborazione testi; 4. Fogli elettronici; 5. Uso delle basi di dati; 6. Strumenti di presentazione; 7. Navigazione e comunicazione in rete.

Ciascun esame può essere sostenuto separatamente in un arco di tempo di massimo 3 anni, ma si può anche decidere di sostenere tutte le prove in un'unica sessione d'esame.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card**, sulla quale saranno registrati i diversi esami man mano che saranno superati dal candidato. Gli esami vengono effettuati presso i Test Center dell'Ateneo attraverso l'utilizzo di un sistema gestito dall'AICA.

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

l'**attribuzione** di 3 CFU alla certificazione ECDL, che comporta, ai fini della carriera universitaria, il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;

l'**obbligatorietà** dell'acquisizione dell'ECDL FULL per tutti gli immatricolati;

la **gratuità** della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa a meno dei costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati;

lo **svolgimento delle attività didattiche** presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

15 ore di lezioni frontali

15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali ed al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti durante le attività effettuate tramite la piattaforma e-learning.



Gli studenti sono tenuti a prenotare e sostenere gli esami esclusivamente all'interno del Test Center di riferimento loro assegnato in base alla Facoltà di appartenenza.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione accedendo ad un servizio web appositamente predisposto. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente deve obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza.

Per giustificare l'assenza lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

### **Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti**

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi agli studenti che svolgano attività di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise e nel rispetto dell'apposito Regolamento di Facoltà (v. crediti liberi).

Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi connessi a fronte di attività professionali.

### **Propedeuticità:**

#### **Indirizzo "Turismo e Territorio":**

#### **Per sostenere l'esame di:**

Economia ambientale  
Storia della città e del paesaggio  
Topografia e cartografia GIS  
Destination management

#### **Bisogna aver sostenuto l'esame di:**

Economia politica  
Storia moderna e contemporanea  
Geografia  
Economia aziendale per le  
organizzazioni turistiche  
Organizzazione e gestione degli eventi  
culturali e turistici

### Indirizzo "Economia delle Imprese Turistiche":

#### Per sostenere l'esame di:

Organizzazione aziendale e gestione degli eventi

Statistica per il turismo

Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche

Management e finanza delle imprese turistiche

Economia del turismo e dei trasporti

Diritto commerciale

Storia della città e del paesaggio

#### Bisogna aver sostenuto l'esame di:

Marketing turistico

Matematica per l'economia

Economia aziendale delle imprese turistiche

Organizzazione aziendale e gestione degli eventi e Metodologie e

determinazioni

quantitative delle aziende turistiche

Economia politica

Diritto privato e contrattualistica turistica

Storia del turismo

#### Crediti liberi:

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative, purchè coerenti con il progetto formativo, a giudizio della struttura didattica competente (art. 13 Regolamento Didattico di Ateneo):

Ciò premesso, le attività a scelta dallo studente sono attività formative autonomamente scelte purchè coerenti con il progetto formativo a giudizio della struttura didattica competente (D.M. 270/04, punto a del comma 5, art. 10; Regolamento Didattico di Ateneo articoli 12 CdL Triennali e 13 CdL Magistrali).

Ciò premesso, le attività tra le quali lo studente può effettuare la sua scelta rientrano nelle seguenti tipologie:

a) insegnamenti universitari

b) stage e tirocini non curricolari

c) Attività formative varie (seminari, corsi universitari integrativi, corsi non universitari, master, ecc.)

d) Servizio civile

a) Insegnamenti universitari

E' possibile scegliere fra:

- Esami e prove di accertamento intermedio da sostenere presso altri corsi di laurea e/o di studi della Facoltà di Economia o di altre Facoltà dell'Università degli Studi del

Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi

- Esami e prove di accertamento intermedio da sostenere presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;

Nel caso la scelta cada su esami e prove di accertamento intermedio previste in Facoltà diverse da quella di Economia dell'Università degli Studi del Molise, è necessaria l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di apposita domanda da parte dello studente.

Sono esclusi dalla scelta:

- A) insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento;
- B) insegnamenti per i quali non è possibile da parte dello studente rispettare le propedeuticità richieste;
- C) insegnamenti previsti come fondamentali nel piano di studio di corsi di laurea magistrali.

La quantificazione dei CFU e l'eventuale voto sono quelli rilevati in sede di esame presso la struttura prescelta.

#### b) Stage e tirocini non curriculari

E' possibile effettuare stage non curriculari secondo il Regolamento della Facoltà di Economia per le attività di stage e di tirocinio. Le attività devono essere svolte presso strutture convenzionate con l'Ateneo o presso strutture organizzative dell'Ateneo stesso. L'attività di stage svolta e regolarmente verificata secondo le disposizioni del Regolamento di Facoltà viene riconosciuta e accertata nella carriera dello studente a valere tra le attività a scelta libera.

La quantificazione dei CFU corrispondenti è regolata dal citato Regolamento di Facoltà.

A fronte delle attività di stage non è previsto il voto.

- c) Attività formative varie (seminari, corsi universitari integrativi, corsi non universitari, master, ecc.)

E' possibile partecipare a seminari, corsi integrativi, visite didattiche, scuole estive e utilizzare tali esperienze come attività a scelta dello studente.

Quando tali attività siano state promosse o effettuate dall'università degli studi del Molise, è necessario che per questi siano stati previsti dal Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Facoltà:

- uno o più docenti responsabili;
- il numero di ore di durata dell'attività;

- le modalità di stesura di una relazione da parte dello studente ed il numero di ore di lavoro richieste;
- il numero di CFU riconosciuti determinato in funzione delle ore di lavoro complessivo spese dallo studente (presenza in aula e redazione relazione);
- il numero di CFU attribuiti ai partecipanti a fronte della presenza alle attività ed al lavoro individuale, che complessivamente dovrà corrispondere ad 1 CFU per 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Nel caso di attività promosse da soggetti diversi sarà la struttura didattica competente a valutare, sulla base di un'adeguata documentazione esibita dallo studente, l'ammissibilità dell'attività svolta, in relazione alla coerenza dei contenuti con il progetto formativo ed alla qualificazione del soggetto erogante l'attività stessa.

#### d) servizio civile

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 CFU (delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 CFU, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

Nome del responsabile del servizio agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

Segreteria Studenti: Maria Cristina Cefaratti ([cefaratti@unimol.it](mailto:cefaratti@unimol.it))

Ufficio Relazioni Internazionali: Loredana Di Rubbo ([loredana.dirubbo@unimol.it](mailto:loredana.dirubbo@unimol.it))

Settore Diritto allo Studio Universitario: Fiore Carpenito ([carpenit@unimol.it](mailto:carpenit@unimol.it))

#### **Prova finale:**

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale costituita da elaborato scritto finalizzato a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso. Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità dell'esame e le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

**Offerta didattica A.A. 2010/211 Corso di Laurea in Scienze turistiche – nuova formulazione ex D.M. n. 270/2004 (immatricolati nell’A.A. 2009/2010)**

Nell’Anno Accademico 2010/2011 sarà attivato il primo anno, relativo agli studenti immatricolati nel 2010-11, il secondo anno, relativo agli studenti immatricolati nel 2009-2010, ed il terzo anno, relativo agli studenti immatricolati nel 2008-2009.

L’offerta formativa è composta come segue:

**I anno (immatricolati 2010/2011)**

<b>Indirizzo “Turismo e Territorio”</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Economia politica	SECS-P/01	9	Elena Maggi
Geografia	M-GGR/01	9	Monica Meini
Museologia	L-ART/04	9	Rossano Astarita
Antropologia del turismo	M-DEA/01	9	Letizia Bindi
Statistica	SECS-S/01	6	Maria Rosaria Lipsi
Sociologia dell’ambiente e del territorio	SPS/10	6	da definire
Information technology per i sistemi turistici	INF/01	6	Michela Granatiero
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	Luigi Montella
		<b>60</b>	

**II anno (immatricolati 2009/2010)**

<b>Indirizzo “Turismo e Territorio”</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Economia aziendale per le organizzazioni turistiche	SECS-P/07	6	Silvia Angeloni
Economia ambientale	AGR/01	9	Luigi Mastronardi
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 M-STO/04	9	Rossano Pazzagli
Archeologia classica	L-ANT/07	6	Monica Baggio
Diritto privato per il turismo	IUS/01	6	Valentina Di Gregorio
Topografia e cartografia GIS	ICAR/06	6	Rossella Nocera
Seconda lingua straniera: francese, spagnolo	L-LIN/04 L-LIN/07	9	da definire
Organizzazione e gestione degli eventi culturali e turistici	SECS-P/10	9	da definire

**III anno (immatricolati 2008/2009)****Indirizzo "Turismo e Territorio"**

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Museologia	L-ART/04	6	Rossano Astarita
Progettazione urbanistica del territorio	ICAR/21	9	Cristiano Oddi
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	3	Marco Giovagnoli
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	Luigi Montella
Destination management	SECS-P/08	9	Antonio Minguzzil
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	Roberto Parisi
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	

**I anno (immatricolati 2010/2011)****Indirizzo "Economia delle imprese turistiche"**

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Economia politica	SECS-P/01	9	Elena Maggi
Geografia del turismo	M- GGR/01	9	Marco Petrella
Diritto privato e contrattualistica turistica	IUS/01	6	Valentina Di Gregorio
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6	Fernando Conte
Economia aziendale delle imprese turistiche	SECS-P/07	9	Silvia Angeloni
Marketing turistico	SECS-P/08	6	Antonio Ferrandina
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	9	Pierpaolo Bellini
Information technology per il turismo	INF/01	6	Antonello Venditti
		60	

**II anno (immatricolati 2009/2010)****Indirizzo "Economia delle Imprese turistiche"**

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Statistica per il turismo	SECS-S/01	9	Mario Di Traglia
Discipline dello spettacolo e della televisione	L-ART/06	9	Manuela Petescia

Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche	SECS-P/07	9	Da definire
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	Fiammetta Salmoni
Storia del turismo	SECS-P/12	9	Rossano Pazzagli
Organizzazione aziendale e gestione degli eventi	SECS-P/10	9	Francesca Di Virgilio
Seconda lingua straniera: Spagnolo, francese, tedesco	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14	9	da definire

**III anno (immatricolati 2008/2009)**

**Indirizzo "Economia delle Imprese Turistiche"**

	SSD	CFU	Docente
Organizzazione aziendale e gestione degli eventi	SECS-P/10	9	Francesca Di Virgilio
Management e finanza delle imprese turistiche	SECS-P/08 SECS-P/09	9	Antonio Minguzzi
Marketing turistico	SECS-P/08	6	Antonio Ferrandina
Economia del turismo e dei trasporti	SECS-P/06	6	Elena Maggi
Diritto commerciale	IUS/04	6	Francesco Fimmano'
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	Roberto Parisi
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	

### **Corso di Laurea in Scienze turistiche**

**precedente formulazione ex. D.M. 509/99 (immatricolati nell'A.A. 2007/2008)**

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/2008 seguiranno il loro percorso formativo secondo la precedente formulazione, che non prevedeva indirizzi per il CdL in Scienze turistiche (da quest'anno "Turismo e territorio") e che offriva il corso di "Economia delle imprese turistiche" come indirizzo del CdL in Economia aziendale.



<b>Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2010/11</b>			
<b>Sede di Campobasso:</b>	<b>SSD</b>	<b>Ore</b>	<b>Docenti</b>
Criminologia clinica	MED/43	36	M. MARCHETTI
Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	18	F. FIMMANO'
Diritto dell'informatica	IUS/01	54	S. GIOVA
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	36	
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari	AGR/01	36	R. M. FANELLI
Economia regionale	SECS-P/02	36	M. BAGARANI
Elementi di matematica attuariale	SECS-S/06	36	A. CAMPANA
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	36	S. PICCININI
Metodi di valutazione economica	SECS-P/02	18	R. CELLERINO
Procedura amministrativa	IUS/09	36	F. BOCCHINI
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	36	F. CAVALLARO
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	24	A. TAROZZI
Storia economica	SECS-P/12	24	M. GIAGNACOVO
<b>Sede di Isernia:</b>			
Diritto del commercio internazionale	IUS/13	36	B. DELI F. PERNAZZA
Diritto europeo della concorrenza e del mercato interno	IUS/14	36	L. F. PACE
Organizzazione internazionale	IUS/13	18	M. B. DELI
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	36	A. TAROZZI
Storia del giornalismo	M-STO/04	36	G. PARDINI
Storia del Mezzogiorno	M-STO/04	36	G. CERCHIA
<b>Sede di Termoli:</b>			
Aree protette e biodiversità	BIO/03	36	A. STANISCI
Strategie d'impresa	SECS-P/08	36	F. TESTA

## Insegnamenti Attivati nell'Anno Accademico 2010/2011

- Antropologia del turismo
- Archeologia classica
- Destination management
- Diritto commerciale
- Diritto privato e contrattualistica turistica
- Diritto privato per il turismo
- Discipline dello spettacolo e della televisione
- Economia ambientale
- Economia aziendale delle imprese turistiche
- Economia aziendale per le organizzazioni turistiche
- Economia del turismo e dei trasporti
- Economia politica
- Geografia
- Geografia del turismo
- Francese
- Information technology per il turismo
- Information technology per i sistemi turistici
- Istituzioni di diritto pubblico
- Letteratura italiana
- Management e finanza delle imprese turistiche
- Marketing turistico
- Matematica per l'economia
- Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche
- Museologia
- Organizzazione aziendale e gestione degli eventi
- Organizzazione e gestione degli eventi culturali e turistici
- Progettazione urbanistica del territorio
- Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- Sociologia dell'ambiente e del territorio
- Spagnolo
- Statistica
- Statistica per il turismo
- Storia della città e del paesaggio
- Storia del turismo
- Storia moderna e contemporanea
- Tedesco
- Topografia e cartografia GIS

## **Avvertenze**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

## Programmi degli insegnamenti

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Letizia Bindi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Antropologia del turismo</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire una panoramica degli studi inerenti il rapporto tra viaggio, turismo e saperi etnoantropologici con particolare riferimento ai temi dell'incontro tra diversita' culturali, dell'immaginario coloniale e postcoloniale e in genere della relazione tra elementi tradizionali di una cultura, promozione e sviluppo territoriale e flussi turistici contemporanei. Una particolare attenzione sara' riservata alle tradizioni culturali della regione Molise come elemento di valorizzazione turistica del territorio locale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso intende in primo luogo affrontare la riflessione etnoantropologica che si e' sviluppata a partire dagli anni Cinquanta sul tema del turismo, del viaggio come categoria esperienziale e della relazione tra promozione territoriale e identita' culturali. Partendo dal testo di Leed che affronta le diverse modalita' e declinazioni del viaggio che si sono avvicendate nella storia si cerchera' di chiarire la differenza tra viaggiare e fare turismo e le poetiche e politiche sottese a queste due distinte categorie di esperienza umana che continuano a intrecciarsi anche nella contemporaneita' spesso senza alcun contatto reciproco. Il tema della rappresentazione esotizzante, orientalizzante e reificante dell'alterita' culturale delle mete di viaggio e di turismo verra' affrontato osservando il trattamento retorico, estetico e mediatico subito nel corso dei secoli dai luoghi meta di turismo e viaggi da parte occidentale. Una sezione maggiormente monografica del corso sara' concentrata sul tema della rappresentazione mediatica della localita' e delle tradizioni popolari in Italia nonche' in particolare sul sistema delle feste locali nella regione Molise come elemento di valorizzazione regionale e di sviluppo locale.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>Leed J., <i>La mente del viaggiatore. Dall'Odissea al turismo globale</i>, Bologna, Il Mulino, 1992</p> <p>Bindi L., <i>Volatili Misteri. Festa e città a Campobasso e altre divagazioni immateriali</i>, Roma, Armando, 2009</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>L'esame sarà in forma orale sui due testi indicati in bibliografia.</p> <p>Per i non frequentanti è richiesta la lettura di un testo supplementare: Bindi L., <i>Bandiere Antenne Campanili. Comunità immaginate nello specchio dei media</i>, Roma, Meltemi, 2005.</p> <p>Gli studenti che intendessero richiedere la tesi di laurea in questa disciplina possono farlo contattando direttamente la docente durante l'orario di ricevimento o scrivendo a <a href="mailto:letizia.bindi@unimol.it">letizia.bindi@unimol.it</a>.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta (per i frequentanti); prova orale per i non frequentanti
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Monica Baggio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Archeologia classica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
L'obiettivo del corso è fornire un quadro d'insieme della civiltà greca e romana approfondendo alcuni aspetti della produzione artistica tra arcaismo ed età imperiale romana.	
<b>Programma</b>	
<p>Il programma sarà strutturato in una prima parte legata alla civiltà greca: definizione, limiti cronologici, metodologia, documenti di architettura scultura pittura e ceramica. Particolare attenzione sarà riservata alla città di Atene.</p> <p>La seconda parte del corso sarà dedicata alla civiltà romana: Roma e la romanizzazione; documenti di architettura scultura pittura e mosaico.</p> <p>La romanizzazione del Molise.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Appunti dalle lezioni.</p> <p>Materiale fornito durante il corso</p> <p>Manuale: G. Cricco, F. Di Teodoro <i>Itinerari nell'arte</i>, (mondo antico) versione gialla, Zanichelli Editore</p>	
<b>Avvertenze</b>	
Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma con la docente.	

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / Lezioni frontali
<b>Il Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Antonio Minguzzi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Destination management</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso vuole trasferire agli studenti le conoscenze teoriche di base e gli strumenti pratici per l'analisi delle logiche di gestione e promocommercializzazione della destinazione turistica. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, il corso approfondirà le tematiche del destination management, focalizzandosi soprattutto sulla progettazione, lo sviluppo e la gestione di sistemi integrati di offerta turistica. Particolare rilevanza sarà data allo studio delle Destination Management Organization.</p>	
<b>Programma</b>	



Il corso intende fornire un quadro il più possibile completo ed aggiornato delle logiche di gestione e promozione delle destinazioni turistiche alla luce della trasformazione in atto nell'organizzazione turistico-territoriale a livello internazionale. Il corso, pur perseguendo unità di fondo, è articolato in tre moduli didattici. I MODULO Il destination management: definizione, strumenti, attori Il modulo affronta le tematiche inerenti la gestione della destination. L'obiettivo del modulo è di fornire modelli e strumenti utili ad affrontare le principali decisioni strategiche ed operative di gestione e promozione di una destinazione turistica. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi della relazione tra la gestione strategica della destinazione e le performance delle Destination Management Organization. II MODULO Il destination marketing: definizione e strumenti. Il modulo affronta le tematiche inerenti al ruolo del marketing territoriale nelle politiche di sviluppo turistico delle destinazioni. Particolare approfondimento è dedicato alle metodologie di elaborazione di piani di sviluppo turistico. III MODULO Il modulo privilegia la discussione e un'ampia e attiva partecipazione degli studenti, i quali saranno chiamati ad interagire con il docente attraverso specifici business game. Il modulo prevede inoltre la presenza di seminari inerenti al tema.

### **Bibliografia**

- Minguzzi A., Presenza A. (2010) Destination Building. Teorie e pratiche per lo sviluppo ed il management della destinazione turistica. Milano: Pearson
- Presenza, A. (2007) Destination Management Organization. Ruolo, organizzazione ed indicatori di performance. Milano: FrancoAngeli

### **Avvertenze**

Il corso prevede lezioni teoriche frontali, esercitazioni di gruppo e seminari con esperti di destination management

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Francesco Fimmanò
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Diritto commerciale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica. L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società ed alle procedure concorsuali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>L'impresa. L'imprenditore ed il relativo statuto. Le categorie di imprenditori. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Gli ausiliari. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. Le forme associative di diritto familiare. La concorrenza. I consorzi e le associazioni temporanee di imprese. Il Gruppo europeo di interesse economico.</p> <p>Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento, gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.</p> <p>Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.</p>	
<b>Bibliografia</b>	

G. CAMPOBASSO: Manuale di Diritto Commerciale, Utet, ultima edizione.

oppure

V. BUONOCORE, Manuale di Diritto commerciale, Giappichelli ed., ultima edizione.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Valentina Di Gregorio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Diritto privato e contrattualistica turistica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti i principi fondamentali e le norme del diritto privato, con particolare riferimento al diritto delle persone, della proprietà, dei contratti, della responsabilità civile, anche nell'interpretazione giurisprudenziale, nel quadro dell'armonizzazione comunitaria.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Nozione introduttive e principi fondamentali: le norme, le fonti di cognizione, la prassi, la giurisprudenza. Le fonti del diritto privato: La Costituzione, le leggi ordinarie, i regolamenti, la normativa comunitaria, gli usi e l'equità.</p> <p>Le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. Diritti assoluti e relativi, diritti di credito, i diritti potestativi, gli interessi legittimi, gli interessi diffusi. Fatti e atti giuridici.</p> <p>I soggetti. Persone fisiche e giuridiche. Capacità e incapacità. Gli enti: capacità e controlli. Associazioni e fondazioni, cenni sulle società.</p> <p>I beni. Proprietà e diritti reali. Trasferimento delle proprietà e dei diritti reali. Tutela della proprietà. Il possesso e la detenzione.</p> <p>Le obbligazioni. Fonti delle obbligazioni e vicende del rapporto obbligatorio. Il contratto: autonomia contrattuale, elementi del contratti, efficacia e validità del contratto. Scioglimento del contratto. Responsabilità contrattuale. I singoli contratti: compravendita, locazione, trasporto, contratto d'opera. Contratto di viaggio, pacchetti turistici.</p> <p>La responsabilità civile: fatto illecito e danno ingiusto. Varie tipologie di danno: danno alla persona, danno alle cose, danno contrattuale. La responsabilità professionale. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e tutela dei diritti.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
G. Alpa, Manuale di diritto privato, Cedam, Padova, ultima ed., nelle parti indicate nel programma, oppure: Zatti, Diritto privato, Corso istituzionale, Padova, Cedam, 2008 Un codice civile aggiornato	
<b>Avvertenze</b>	
Nel corso delle lezioni verranno approfondite tematiche di settore attraverso senari e incontri con l'analisi della giurisprudenza	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/ lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Valentina Di Gregorio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Diritto privato per il turismo</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti i principi fondamentali del diritto privato, con particolare riferimento al diritto delle persone, della proprietà, dei contratti in generale e dei contratti turistici, della responsabilità civile, anche alla luce dell'interpretazione giurisprudenziale e nel quadro dell'armonizzazione comunitaria.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Nozioni introduttive e principi fondamentali: le norme, le fonti di cognizione, la prassi, la giurisprudenza. Le fonti del diritto privato: la Costituzione, le leggi ordinarie, i regolamenti, la normativa comunitaria, gli usi e l'equità.</p> <p>Le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. Diritti assoluti e relativi, diritti di credito, diritti potestativi, interessi legittimi, interessi diffusi. Fatti e atti giuridici.</p> <p>I soggetti. Persone fisiche e giuridiche. Capacità e incapacità. Diritti della personalità. Gli enti: capacità e controlli. Associazioni e fondazioni, cenni alle società.</p> <p>I beni. Proprietà e diritti reali. Trasferimento della proprietà e dei diritti reali. Tutela della proprietà. Il possesso e la detenzione.</p> <p>Le obbligazioni. Fonti delle obbligazioni e vicende del rapporto obbligatorio. Il contratto: autonomia contrattuale, elementi del contratto, efficacia e validità del contratto. Scioglimento del contratto. Responsabilità contrattuale. I singoli contratti: compravendita, locazione, trasporto, contratto d'opera. Contratto di viaggio, pacchetti turistici.</p> <p>La responsabilità civile: fatto illecito e danno ingiusto. Varie tipologie di danno: danno alla persona, danno alle cose, danno contrattuale. La responsabilità professionale. Mezzi di conservazione della garanzia</p>	

patrimoniale. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e tutela dei diritti.

### **Bibliografia**

G. Alpa, Manuale di diritto privato, Cedam, Padova, ultima ed., nelle parti indicate nel programma, oppure:

Zatti, Diritto privato, Corso istituzionale, Padova, Cedam, ult. ed.

Un codice civile aggiornato

### **Avvertenze**

Nel corso delle lezioni verranno approfondite tematiche di settore attraverso seminari e incontri con l'analisi della giurisprudenza e delle normative più recenti.

#### **Tipo Corso**

Didattica formale/ lezioni frontali

#### **Tipo Esame**

Orale. E' possibile per gli studenti frequentanti, previo accordo con la docente, partecipare ad una prova intermedia scritta di valutazione.

#### **Lingua**

Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Manuela Petescia
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Discipline dello spettacolo e della televisione</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso, che rientra nella classe di studio L-ART/06 cinema, fotografia e televisione e che comprende studi sugli aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione, è focalizzato principalmente sulla televisione in quanto media di rilievo per la promozione turistica.</p> <p>Obiettivo principale: acquisire la capacità di progettare e costruire il messaggio televisivo in modo particolare quello di promozione territoriale - attraverso il linguaggio audiovisivo.</p>	
<b>Programma (max 20 righe)</b>	



Il corso si articola in due parti:

1. Introduzione al mezzo televisivo

La produzione televisiva 24 h

I generi della televisione italiana

2. Applicazione delle tecniche di comunicazione alla conoscenza e alla promozione del fenomeno turistico

Tipologie di casi 12 h

Applicazione a un case study (Termoli)

### **Bibliografia**

Il linguaggio delle news. Strumenti e regole del giornalismo televisivo, Sandro Petrone, Etas maggio 2004

La televisione, Enrico Menduni, Il Mulino, marzo 2002

La produzione televisiva, Fabrizio Battocchio, Carocci, gennaio 2003

I generi televisivi, Giorgio Grignaffini, Carocci, gennaio 2005

Materiali scritti e audiovisivi forniti dal docente o costruiti insieme durante le esercitazioni pratiche.

Un testo del docente in fase di stampa.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2009/2010	
Docente (Nome Cognome)	Luigi Mastronardi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Economia ambientale</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso è articolato in tre moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 9 crediti e 54 ore):</p> <p>1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali. Economia ed ambiente. I principi fondamentali dell'economia ambientale. Lo sviluppo sostenibile. Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti. Le risorse rinnovabili e non.</p> <p>2° Modulo (3 crediti): Turismo ed ambiente. Le risorse naturali con valorizzazione turistica. Turismo ed impatto ambientale Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile. Il turismo verde. L'agriturismo ed il turismo rurale. Parchi e turismo naturalistico. Il marketing per il turismo sostenibile</p> <p>3° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente. La programmazione ambientale. La pianificazione ambientale. Le politiche volontarie. La certificazione ambientale. Le politiche per il turismo sostenibile. La politica ambientale internazionale e comunitaria. Agenda 21 Vertice sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus. Il quadro normativo nazionale La legge sulla montagna La gestione integrata</p>	

delle coste La normativa sui parchi La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale Le linee d'intervento della politica regionale. La programmazione regionale. La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale

### **Bibliografia**

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, *Economia ambientale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

G. Panella, *Economia e politiche dell'ambiente*, Carocci Editore, 2008.

M. Franzini, *Mercato e politiche per l'ambiente*, Carocci Editore, 2007.

Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

### **Avvertenze**

Materie propedeutiche: Economia Politica

<b>Tipo Corso</b>	didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Silvia Angeloni
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Economia Aziendale delle imprese turistiche</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
L'insegnamento è impartito con l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti di analisi e conoscenza delle realtà aziendali, dedicando specifici approfondimenti alla comprensione delle aziende turistiche.	
<b>Programma</b>	
<p>Programma</p> <p>I MODULO (3 CREDITI)</p> <p>L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda.</p> <p>L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema ambiente. La concezione sistemica delle aziende di servizi turistici.</p> <p>II MODULO (3 CREDITI)</p> <p>L'analisi dei subsistemi che concorrono a definire il sistema-azienda. Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.</p> <p>III MODULO (3 CREDITI)</p> <p>I principi dell'economia aziendale pura ed il legame di correlazione con i principi della Ragioneria. La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili aziendali quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore. Il sistema dei principi che segnano il contenuto della Ragioneria.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
PAOLONE G. - D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2008. Durante il corso verranno fornite eventuali integrazioni e dispense.	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Silvia Angeloni
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Economia aziendale per le organizzazioni turistiche</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
L'insegnamento è impartito con l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti di analisi e conoscenza delle realtà aziendali, dedicando specifici approfondimenti alla comprensione delle aziende turistiche.	
<b>Programma</b>	
I MODULO (3 CREDITI) L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda. L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema ambiente. La concezione sistemica delle aziende di servizi turistici.	
II MODULO (3 CREDITI) L'analisi dei sottosistemi che concorrono a definire il sistema-azienda. Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.	
<b>Bibliografia</b>	
PAOLONE G. - D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2008. Durante il corso verranno fornite eventuali integrazioni e dispense.	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/Lezioni frontali
<b>Tipo</b>	Prova Scritta

<b>Esame</b>	
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Elena Maggi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Economia del turismo e dei trasporti</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha per oggetto lo studio delle caratteristiche della produzione e del consumo dei servizi turistici, le ricadute dell'industria turistica sullo sviluppo e sulla competitività delle destinazioni turistiche, nonché le politiche di intervento pubblico nel settore turistico. Particolare focalizzazione sarà data allo studio del contributo dei trasporti, sia in termini microeconomici che macroeconomici, allo sviluppo dell'industria turistica.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>I Parte: Aspetti introduttivi e microeconomici dell'economia del turismo e dei trasporti</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizioni introduttive (turismo; prodotto e industria turistica; destinazione turistica; indicatori turistici; trasporti)</li> <li>2. Economia delle destinazioni turistiche ed accessibilità</li> <li>3. Il turista come consumatore e l'autoproduzione del turismo e dei trasporti</li> <li>4. L'offerta del prodotto turistico e dei trasporti</li> <li>5. I mercati del turismo e dei trasporti</li> </ol> <p><i>III Parte: Aspetti macroeconomici del turismo e dei trasporti</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. Il turismo e i trasporti nella contabilità nazionale</li> <li>7. Il turismo internazionale</li> <li>8. Il turismo e lo sviluppo economico</li> <li>9. L'intervento pubblico nei mercati turistici e dei trasporti</li> <li>10. La capacità di carico delle destinazioni turistiche</li> </ol>	



<b>Bibliografia</b>	
CANDELA G. e FIGINI P., <i>Economia del turismo e delle destinazioni</i> , II edizione, McGraw- Hill, Milano, 2010, cap. 1-4, 6-9; 12-14.	
FREDELLA F.L., <i>Il concetto di capacità di carico applicato alle destinazioni turistiche</i> , Università degli Studi di Foggia, Facoltà di Economia, Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche, Merceologiche e Geografiche, 2009.	
Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.	
<b>Avvertenze</b>	
Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti. Economia Politica è propedeutica al corso.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta ed orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Elena Maggi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Economia politica</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti il bagaglio culturale necessario per capire ed interpretare i principi di base dell'economia e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica. Saranno affrontate tematiche attinenti sia al campo delle imprese e dei singoli agenti economici (microeconomia) sia al funzionamento dei sistemi economici nel loro complesso (macroeconomia).</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>I parte: introduzione all'economia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di economia e metodologia di analisi</li> <li>2. I concetti economici di base: la scarsità nel consumo e nella produzione</li> <li>3. I sistemi economici</li> </ol> <p><i>II parte: fondamenti di microeconomia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Il funzionamento dei mercati: domanda, offerta ed equilibrio di mercato</li> <li>5. Il comportamento del consumatore</li> <li>6. L'economia dell'impresa: costi di produzione e profitto nel breve e nel lungo periodo</li> <li>7. Le forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica, oligopolio e monopolio</li> <li>8. L'intervento pubblico: esternalità, beni pubblici</li> </ol> <p><i>III parte: fondamenti di macroeconomia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>9. Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione: la contabilità nazionale</li> <li>10. La crescita economica di lungo periodo</li> </ol>	

11. Mercato del lavoro, occupazione e disoccupazione
12. Le fluttuazioni economiche di breve periodo: domanda, offerta aggregata e moltiplicatore
13. La politica economica: politica fiscale e politica monetaria
14. Il commercio internazionale e la politica commerciale

### **Bibliografia**

Taylor, John B., *Economia*, II Edizione, Zanichelli, Bologna, 2003, cap. 1-30, eccetto 12, 16, 22, 24, 25 e 28.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

### **Avvertenze**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

A.A. 20010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Monica Meini
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Geografia</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una introduzione generale a tematiche, paradigmi e metodi della geografia allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità critiche per la comprensione dei fenomeni geografici in una prospettiva storico-culturale, ecosistemica e multiscale che permetta di cogliere rispettivamente le relazioni tra contesti, teorie e oggetti di studio, i nessi inscindibili tra la dimensione ambientale e umana dei fenomeni geografici, i collegamenti tra scala locale e globale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso è strutturato in tre moduli:  Modulo I – Dallo studio dell’ambiente all’interpretazione del paesaggio.  Modulo II – Lettura di carte geografiche (corografiche, topografiche, tematiche, turistiche).  Modulo III – L’organizzazione umana degli spazi terrestri.  Tema unificante è lo studio del paesaggio, con particolare riferimento ai paesaggi italiani.  Viene introdotta innanzitutto la disciplina geografica in una prospettiva epistemologica e vengono fornite nozioni base per la comprensione del linguaggio geografico e per l’uso dei principali strumenti metodologici, in primo luogo grafici e cartografici.  Il primo modulo presenta elementi di geografia fisica (clima, morfologia) funzionali allo studio dei paesaggi naturali e gli strumenti essenziali per la lettura e l’interpretazione del paesaggio come sintesi delle componenti fisiche ed antropiche.  Il secondo modulo intende fare acquisire conoscenze e competenze di base per la lettura del paesaggio e l’analisi del territorio attraverso fonti cartografiche.  Il terzo modulo affronta il tema delle relazioni umane e del rapporto fra</p>	

gruppi umani e territorio nell'ottica di avviare gli studenti alla comprensione dell'organizzazione territoriale a varie scale. Particolare attenzione viene prestata alla traduzione spaziale delle differenze economiche, sociali, etniche e culturali.

Saranno organizzati, secondo le disponibilità, seminari con esperti esterni, nonché esercitazioni sul terreno, anche in collaborazione con altri corsi, moduli e seminari universitari.

### **Bibliografia**

I non frequentanti devono preparare i seguenti testi:

A. Sestini, *Introduzione allo studio dell'ambiente. Fondamenti di geografia fisica*, Milano, Franco Angeli, 2003 (8<sup>a</sup> ed.)

E. Turri, *Il paesaggio degli uomini. La natura, la cultura, la storia*, Bologna, Zanichelli, 2003

P. Innocenti, *La Geografia oggi. Individui, società, spazio*, Roma, Carocci, 2001

A. Lodovisi e S. Torresani, *Cartografia e informazione geografica. Storia e Tecniche*, Pàtron, 2005 (in part capp. 1,2,4,6).

### **Avvertenze**

Per i frequentanti, saranno indicati appositi materiali da integrare con gli appunti delle lezioni, con il volume P. Innocenti, *La Geografia oggi. Individui, società, spazio*, Roma, Carocci, 2001 e con un altro volume a scelta fra quelli indicati in apposito elenco fornito a lezione.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Marco Petrella
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Geografia del turismo</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende indagare la logica e la natura dei processi di trasformazione turistica del territorio. Sono prese in considerazione regioni turistiche del mondo nei diversi aspetti dell'ambiente naturale e socioeconomico ponendo al centro dell'attenzione i rapporti fra turismo, ambiente e territorio anche secondo un'ottica di sostenibilità.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso è articolato in tre parti.</p> <p>Nella prima, relativa alla natura dei luoghi turistici, si esaminano i caratteri della domanda e dell'offerta, insistendo sui concetti di turismo, escursionismo, attività ricreative, loisirs; sulla diffusione del movimento turistico, sulle forme di organizzazione, sul carattere naturale e artificiale delle risorse ricreative e turistiche.</p> <p>La seconda parte intende spiegare i processi storici di trasformazione turistica del territorio, il ruolo dei trasporti, gli attori, le strategie e le modalità dello sviluppo spontaneo e pianificato, le logiche di costruzione dell'immagine turistica e il loro ruolo nelle dinamiche economiche e sociali della regione turistica.</p> <p>La terza parte consta di un approfondimento sulla cartografia del turismo. Tale attività contempla l'analisi della localizzazione delle dinamiche turistiche sulla mappa e sugli atlanti e al contempo esercitazioni che consentono lo sviluppo delle capacità critiche di analisi di diverse tipologie di documenti cartografici: carte topografiche, carte tematiche, infografiche. Saranno organizzati, secondo le disponibilità, seminari con esperti, nonché esercitazioni sul terreno, anche in collaborazione con altri corsi, moduli e seminari universitari.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
I non frequentanti devono conoscere i seguenti testi: <b>Lozato-Giotart, J-P.</b> , <i>Geografia del Turismo</i> , Hoepli, 2008. <b>Lodovisi, A. e Torresani, S.</b> , <i>Cartografia e informazione geografica. Storia e Tecniche</i> , Pàtron, 2005 (in particolare i capp. 1, 2, 4, 6). <b>Innocenti, P.</b> , <i>Geografia del turismo</i> , terza edizione aggiornata, Carocci, 2007 (in particolare i capp. 2, 3, 6)	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Antonello Venditti
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Information technology per il turismo</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Obiettivo primario del corso è la familiarizzazione con i concetti di base dell'informatica, affrontare il concetto di algoritmo utilizzando strumenti linguistici di base, creare un lessico preciso e introdurre i principi di funzionamento di un elaboratore elettronico, utilizzare la tecnologia informatica con particolare attenzione rivolta al turismo.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Credito 1 - Introduzione e Codifica dell'informazione:</b>  Definizione di informatica, concetto di algoritmo, architettura dei sistemi di elaborazione, tipologie di elaboratori e loro evoluzione tecnologica.  Sistema posizionale, codifica binaria dei numeri naturali, interi e reali; aritmetica binaria, operazioni aritmetiche e logiche, circuiti logici; codifica dei caratteri, codifica delle immagini; cenni sulle metodologie di compressione.</p> <p><b>Credito 2 - Architettura hardware e software di un calcolatore:</b>  Architettura di Von Neumann, unità di elaborazione; memoria centrale; bus; interfacce ingresso/uscite; periferiche.  Sistema operativo e sue funzioni; classificazione dei sistemi operativi rispetto alla funzionalità e rispetto alla struttura; produzione di software: linguaggio ad alto livello, compilatori, interpreti.</p> <p><b>Credito 3 - Reti e Web:</b>  Reti LAN e WAN; protocolli di rete e Internet: rete Internet, strumenti di accesso, comunicazione, navigazione.  Il sito web, l'HTTP e l'individuazione delle risorse; le pagine web: HTML, ipertesti; immissione delle informazioni (data entry): FTP, maschere web; pubblicazione ed accesso alle informazioni; il sito web per la comunicazione a terzi; la commercializzazione elettronica di beni e servizi</p>	



**Crediti 4-5-6 – Parte pratica**

Occorre superamento i 7 esami previsti dalla patente europea del computer (ECDL)

**Bibliografia**

Ceri S., Mandrioli D., Sbattella L. "Informatica: arte e mestiere" McGraw-Hill  
H. Breuer "Atlante di Informatica" Hoepli 1997  
Dispensa distribuita dal docente

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta con domande a scelta multipla
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Michela Granatiero
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Information technology per i sistemi turistici</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Obiettivo primario del corso è la familiarizzazione con i concetti di base dell'informatica, affrontare il concetto di algoritmo utilizzando strumenti linguistici di base, creare un lessico preciso e introdurre i principi di funzionamento di un elaboratore elettronico, utilizzare la tecnologia informatica con particolare attenzione rivolta ai sistemi turistici.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Credito 1 - Introduzione e Codifica dell'informazione:  Definizione di informatica, concetto di algoritmo, architettura dei sistemi di elaborazione, tipologie di elaboratori e loro evoluzione tecnologica.  Sistema posizionale, codifica binaria dei numeri naturali, interi e reali; aritmetica binaria, operazioni aritmetiche e logiche, circuiti logici; codifica dei caratteri, codifica delle immagini; cenni sulle metodologie di compressione.</p> <p>Credito 2 - Architettura hardware e software di un calcolatore:  Architettura di Von Neumann, unità di elaborazione; memoria centrale; bus; interfacce ingresso/uscite; periferiche.  Sistema operativo e sue funzioni; classificazione dei sistemi operativi rispetto alla funzionalità e rispetto alla struttura; produzione di software: linguaggio ad alto livello, compilatori, interpreti.</p> <p>Credito 3 - Reti e Web:  Reti LAN e WAN; protocolli di rete e Internet: rete Internet, strumenti di accesso, comunicazione, navigazione.  Il sito web, l'HTTP e l'individuazione delle risorse; le pagine web: HTML, ipertesti; immissione delle informazioni (data entry): FTP, maschere web; pubblicazione ed accesso alle informazioni; il sito web per la</p>	

comunicazione a terzi; la commercializzazione elettronica di beni e servizi

### **Bibliografia**

Ceri S., Mandrioli D., Sbattella L. "Informatica: arte e mestiere" McGraw-Hill  
H. Breuer "Atlante di Informatica" Hoepli 1997  
Dispensa distribuita dal docente.

### **Avvertenze**

Il superamento dell'esame comporta l'accredito di 6 CFU, 3 CFU per i crediti del corso e 3 CFU per la patente europea del computer (ECDL). L'esame non può essere verbalizzato se non sono stati superati tutti i moduli dell'ECDL.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta con domande scelta multipla
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Fiammetta Salmoni
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	Istituzioni di diritto pubblico
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei pubblici poteri e degli aspetti istituzionali con riguardo agli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali. <a href="#">risorse correlate</a></p>	
<b>Programma</b>	
<p>- Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali sia del diritto costituzionale, che dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali.</p> <p>I seguenti argomenti saranno trattati in maniera particolarmente approfondita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le forme di Stato e di governo;</li> <li>- la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e le sue conseguenze giuridiche;</li> <li>- il sistema costituzionale delle fonti del diritto, l'ordinamento della Repubblica italiana, le Autonomie amministrative;</li> <li>- i diritti e i doveri dei cittadini;</li> <li>- le garanzie costituzionali</li> </ul>	
<b>Bibliografia</b>	
G.U. Rescigno, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Torino, ult.ediz.	
<b>Avvertenze (</b>	
Per il superamento dell'esame è necessario dimostrare una approfondita conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi in materia costituzionale.	

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Luigi Montella
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Letteratura italiana</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Accrescere le conoscenze letterarie degli studenti e svilupparne le capacità linguistiche e critiche, mettendoli a confronto con testi esemplari della creatività poetica.	
<b>Programma</b>	
Il corso si propone di offrire agli allievi lo studio di opere letterarie fondamentali all'interno di un quadro storico-culturale di carattere generale e istituzionale dal Seicento all'Ottocento attraverso procedimenti esegetici innovativi. Nella prima parte particolare attenzione sarà dedicata allo studio del Seicento; nella seconda parte si focalizzeranno le figure emblematiche della vita civile e culturale dal Settecento al Romanticismo.	
<b>Bibliografia</b>	
L. MONTELLA, <i>L'arte della persuasione. Etica e retorica nell'opera di Antonio de' Rossi</i> , con l'ed. critica dei <i>Sonetti</i> , <b>in corso di stampa</b> . Nel caso i tempi di stampa non consentissero la pubblicazione del volume in tempi utili, il testo sarà sostituito con: L. MONTELLA, <i>Seguendo d'amor le tracce. Studi e ricerche di letteratura italiana dal Cinquecento all'Ottocento</i> , Salerno, Edisud, 2000.	
<b>Tipo Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	
<b>Lingua</b>	Italiana

## Lingue straniere

I programmi relativi alle lingue straniere sono reperibili sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Antonio Minguzzi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Management e finanza delle imprese turistiche</b>
CFU	6 CFU: Economia e Gestione delle Imprese (SECS-P/08); 3 CFU: Finanza Aziendale (SECS-P/09)
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende fornire agli allievi gli strumenti e le conoscenze funzionali alla gestione operativa dei diversi comparti della filiera turistica con l'applicazione interdisciplinare delle attività di management e di finanza delle imprese turistiche; in tale ottica saranno affrontati e sviluppati i temi fondamentali del management e della gestione operativa, strategica e finanziaria dell'impresa turistica.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Primo modulo (6 crediti): Management dell'impresa turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il governo dell'impresa: <ul style="list-style-type: none"> <li>o La catena del valore</li> <li>o La matrice SWOT</li> <li>o Il marketing mix</li> <li>o L'area strategica d'affari</li> </ul> </li> <li>- L'ambiente competitivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Impresa, obiettivi d'impresa e creazione di valore</li> <li>o Il settore industriale</li> <li>o Le forze competitive del settore</li> </ul> </li> <li>- Assetto strategico d'impresa e pianificazione aziendale: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Le strategie concorrenziali di base</li> <li>o Il modello di Olsen – West – Ching Yick Tse</li> </ul> </li> </ul> <p>Secondo modulo (3 crediti): Finanza dell'impresa turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bilancio e l'analisi della dinamica finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>o La riclassificazione del bilancio e la valutazione degli indici di bilancio</li> <li>o La rendicontazione dei flussi di cassa</li> </ul> </li> <li>- Il valore economico del capitale: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Metodologie di misurazione del capitale</li> </ul> </li> </ul>	



- La realizzazione del Business Plan di un'azienda turistica:
  - o Il Business Plan, obiettivi e struttura
  - o Realizzazione individuale di un piano d'impresa

### **Bibliografia**

- Confalonieri, M. "Economia e Gestione delle Aziende Turistiche", Giappichelli, Torino, 2004
- Quintiliani, A. "Appunti di Finanza Aziendale", Aracne editrice, Roma, 2008

### **Avvertenze**

Gli studenti che avranno seguito il corso (75% delle presenze certificate dalle firme) sosterranno l'esame attraverso due prove: 1) Prova scritta, con questionario a risposte chiuse, sui contenuti del primo modulo; 2) Prova pratica, attraverso lo sviluppo e la redazione di un "Business Plan", sui contenuti del secondo modulo. Gli studenti che non avranno seguito il corso sosterranno l'esame in forma orale (libri di testo più lucidi).




<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale, scritta e pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2009/2010	
Docente (Nome Cognome)	Antonio Ferrandina
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Marketing turistico</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di affrontare in modo organico gli elementi del marketing applicato al settore del turismo. Le lezioni formativo-concettuali saranno integrate da esercitazioni pratiche e da verifiche periodiche con simulazioni aziendali su software specifici.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>PARTE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Elementi generali di marketing strategico e operativo</li> </ul> <p><u>Per un totale di n. 3 crediti</u></p> <p>PARTE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Il marketing del prodotto alberghiero</li> <li><input type="checkbox"/> Il marketing del viaggio turistico</li> <li><input type="checkbox"/> Il marketing delle attrazioni turistiche</li> <li><input type="checkbox"/> Il marketing del prodotto crocieristico</li> </ul> <p><u>Per un totale di n. 3 crediti</u></p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>A. FERRANDINA, F. CARRIERO, Il Piano Marketing. Guida Strategico-operativa, IPSOA, Milano, 2005</p> <p>F. CASARIN, Il marketing dei prodotti turistici, Giappichelli, Torino, 1996</p>	

## Avvertenze

Gli studenti frequentanti potranno scegliere di sostenere l'esame attraverso una prova scritta ovvero una prova orale con le modalità che saranno comunicate durante le lezioni.

La prova scritta consisterà nella stesura di un piano di marketing mediante un software di pianificazione.

<b>Tipo Corso</b>	IT Didattica formale/lezioni frontali 
<b>Tipo Esame</b>	IT Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale 
<b>Tipo Lingua</b>	Italian 

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Fernando Conte
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Matematica per l'economia</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di trattare gli argomenti necessari per fornire agli studenti tutti gli strumenti indispensabili per poter affrontare lo studio e l'approfondimento delle discipline quantitative nella sfera economica e finanziaria.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole) – Numeri ed insiemi numerici – Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse – Limiti di funzioni – Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti – Limiti notevoli – Funzioni continue e punti di discontinuità.</p> <p>Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata) – Differenziale ed approssimazione locale di una funzione – Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teorema dell'Hospital) – Teoremi di Rolle, Lagrange – Diagramma di una funzione.</p> <p>Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica) – Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione. Formula di Bezout).</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Marcellini, Sbordone: Elementi di analisi I, Liguori.  Aureggi, Squellati: Introduzione alla matematica generale, Giappichelli.</p>	

<b>Avvertenze</b>	
Alle lezioni ed alle esercitazioni verranno aggiunte delle prove scritte intercorso. Viene consigliato di seguire il percorso di Matematica Generale.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, esercitazioni, seminari.
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale.
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha per oggetto lo studio delle rilevazioni quantitative d'azienda attuabili con metodologia contabile in un sistema di scritture compiute che conduce a risultati generali. In particolare, tratta delle rilevazioni di contabilità generale riferibili alle imprese in normale funzionamento, aventi come obiettivo principale la determinazione analitica del reddito attribuibile ad un periodo amministrativo e del collegato capitale netto di funzionamento. Esso, pertanto, analizza l'intera gestione aziendale, osservando ed interpretando, con ricorso al metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico, le singole operazioni aziendali, dalla costituzione dell'azienda alla determinazione dei suoi risultati finali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il sistema dei principi della Ragioneria (tre crediti):dalla Ragioneria bestana alla Ragioneria zappiana passando per l'Economia Aziendale; L'Economia Aziendale e la Ragioneria nei loro attuali contenuti disciplinari e nei rispettivi principi informatori; il sistema dei principi che segnano il contenuto della Ragioneria; il principio della contabilità generale e delle contabilità settoriali; il principio del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari; il principio dell'analisi extracontabile dei dati per la determinazione dei costi aziendali; il principio della programmazione aziendale e della pianificazione strategica; il legame di correlazione instaurabile tra i due sistemi di principi ed il loro coordinamento con quelli della teoria e del calcolo delle probabilità</p> <p>La contabilità generale e le contabilità settoriali (tre crediti): la costruzione graduale dello schema globale dell'attività dell'impresa; il ciclo dei finanziamenti attinti, il ciclo della produzione, il ciclo dei finanziamenti concessi; le variazioni finanziarie e le variazioni economiche; le</p>	

configurazioni del capitale e del reddito; la natura dei valori che formano il reddito e il capitale; il sistema del capitale e del risultato economico; altri sistemi di interpretazione dei fatti gestionali; il conto e i metodi di rilevazione contabile; la partita doppia; il metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico; l'ordinamento cronologico e sistematico delle rilevazioni; i sistemi minori; il piano dei conti; l'IVA e la contabilità generale; le scritture di costituzione; le operazioni di acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice; le operazioni di vendita dei beni e di erogazione dei servizi; gli effetti commerciali e le ricevute bancarie; il costo del lavoro; l'acquisizione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; le variazioni di capitale; il reperimento dei finanziamenti con il vincolo del prestito; le imposte gravanti sul reddito d'impresa; le scritture finali di chiusura; la riapertura dei conti. Le contabilità settoriali.

Il bilancio di esercizio delle imprese in funzionamento (tre crediti): la concezione teorica; la funzione informativa; i principi civilistici generali e redazionali e il sistema derogatorio; il contenuto nella normativa civilistica; temi generali sulle valutazioni; i criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali; la determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale; i rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio di esercizio; i principi contabili nazionali ed internazionali; il bilancio di esercizio della piccola impresa; la logica di riclassificazione e di analisi; l'evoluzione della funzione informativa.

### **Bibliografia**

- G. PAOLONE – L. D'AMICO (a cura di), *La Ragioneria, nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002, Parte I, Parte II – Cap. I e Cap. II.
- G. PAOLONE, *Il bilancio di esercizio. Funzione informativa, principi, criteri di valutazione*, Giappichelli, Torino, 2004.
- G. PAOLONE, S. ASTOLFI, F. DE LUCA, B. IANNONE, *Il sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, Nuova Università – Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2005.
- G. PAOLONE, C. SALVATORE, M. BORGIA, C. STRUZZOLINO, R. VOLTARELLA, C. DEL GESSO, *Casi aziendali di contabilità generale*, Nuova Università – Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2005.
- A. CONSORTI, *L'evoluzione della funzione informativa del bilancio di esercizio dal conto del patrimonio al sistema delle informazioni*, Giappichelli, Torino, 2001, pp. 3-84 e pp. 185-285.

Per utile approfondimento sulle rilevazioni di contabilità generale e sul bilancio di esercizio si consigliano i seguenti testi:

- G. PAOLONE, *I principi della Ragioneria*, Nuova Università – Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2006.

- G. PAOLONE, Le rilevazioni di contabilità generale delle imprese, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2003.  
- G. PAOLONE, Il bilancio di esercizio delle imprese, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2003.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	
Corso di Studi	
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Modulo per l'acquisizione dell' ECDL</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo generale dell'insegnamento, finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale, che certifica le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete). Nello specifico l'obiettivo dell'insegnamento è diretto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi ;</li> <li>• accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer · consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione;</li> <li>• garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;</li> <li>• fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione .</li> </ul>	
<b>Programma</b>	
<p>La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami riguardanti i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concetti di base dell'ICT;</li> <li>2. Uso del computer e gestione dei file;</li> <li>3. Elaborazione testi;</li> <li>4. Fogli elettronici;</li> <li>5. Uso delle basi di dati;</li> </ol>	

- 6. Strumenti di presentazione;
- 7. Navigazione e comunicazione in rete.

I programmi dei singoli moduli d'esame sono dettagliati in un documento denominato Syllabus disponibile sul sito ufficiale del progetto Ecdl ([www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)).

### Bibliografia

Dispense del docente;  
Contenuti didattici disponibili sulla piattaforma elearning;  
Qualsiasi libro di testo relativo alla certificazione ECDL su cui è apposto, in copertina, il logo ECDL con la scritta "Materiale didattico validato da AICA" e che faccia riferimento alla versione 5.0 del syllabus.

### Avvertenze

L'insegnamento rientra nel progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Il progetto prevede, in particolare, la partecipazione al percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, alla quale vengono attribuiti 3 CFU.

Per sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card (che ha una valenza di 3 anni)**, sulla quale sarà registrato il superamento degli stessi.

Per lo svolgimento degli esami, che possono essere sostenuti dagli studenti in una o più sessioni, gli studenti devono recarsi presso i Test Center dell'Ateneo ubicati presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli e Pesche.

L'organizzazione dei suddetti esami è gestita di concerto con l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che rappresenta l'Italia nel CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies).

La partecipazione all'iniziativa è gratuita per gli studenti a meno dei costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati.

Il percorso formativo dell'insegnamento prevede **30 ore di attività** articolate in:

- 15 ore di lezioni frontali;
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite la piattaforma e-learning. Le **attività didattiche** si terranno presso le sedi dell'Ateneo di

Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione utilizzando un specifico servizio web, accessibile all'indirizzo [www.cadri.unimol.it/fad](http://www.cadri.unimol.it/fad) tramite le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere la sede, la data e l'orario. Lo studente deve obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Nell'eventualità in cui l'assenza sia giustificabile, lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

Qualora uno studente fosse già in possesso dell'ECDL potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita richiesta.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Rossano Astarita
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Museologia</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>A partire dagli esempi del passato, il corso si prefigge di ragguagliare lo studente sull'evoluzione del concetto di museo negli ultimi decenni: da museo-contenitore a museo-attività artistica, da museo-ambiente a museo-città e a museo-natura. Propedeuticamente saranno illustrati quei temi e concetti fondamentali per la conoscenza della storia dell'arte e dell'architettura moderna dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, con l'obiettivo di evidenziare il complesso e inscindibile rapporto, in ambito museologico-museografico, tra "contenuto" e "contenitore".</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Modulo 1</b> – Museologia (crediti 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Per una storia del museo dall'ICOM a oggi;</li> <li>– Museografia <i>versus</i> museologia;</li> <li>– La tipologia museale tra passato e presente.</li> </ul> <p><b>Modulo 2</b> – Storia dell'architettura museale (crediti 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Per una breve storia dell'architettura moderna;</li> <li>– Passi scelti da Victor Hugo, John Ruskin, William Morris, John Summerson, Bruno Zevi, etc.</li> <li>– Dall'eclettismo storicistico (2a metà dell'Ottocento) all'architettura organica e razionalista (1a metà del Novecento, fino all'architettura degli anni di passaggio tra XX e XXI secolo.</li> </ul> <p><b>Modulo 3</b> – Didattica, multimedialità, conoscenza (crediti 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Per un nuovo approccio alla visita museale;</li> <li>– Supporti multimediali;</li> <li>– Letture di architetture museali.</li> </ul>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>A. Lugli, <i>Museologia</i>, Jaca Book, Milano 2006;</p> <p>P. Morello, <i>La museografia. Opere e modelli storiografici</i>, in <i>Storia dell'architettura italiana. Il secondo novecento</i>, Electa, Milano 1997, pp. 392-417;</p> <p>M.T. Balboni Brizza, <i>Immaginare il Museo. Riflessioni sulla didattica e il pubblico</i>, Jaca Book, Milano 2006;</p> <p>J. Summerson, <i>Il linguaggio classico dell'architettura</i>, Einaudi, Torino 2000;</p> <p>B. Zevi, <i>Il linguaggio moderno dell'architettura</i>, Einaudi, Torino 1997.</p> <p>R. Astarita, <i>Casabella Anni Trenta. Una "cucina" per il moderno</i>, Jaca Book, Milano 2010.</p> <p>Una bibliografia specifica sui singoli argomenti trattati sarà indicata agli studenti durante il Corso.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Il corso si articolerà in lezioni frontali che tratteranno casi-studio prescelti; in seminari di approfondimento con eventuali contributi di specialisti esterni; infine in sopralluoghi a musei o ambienti museali molisani.</p> <p>Le lezioni saranno aperte al contributo degli studenti che potranno approfondire argomenti di loro interesse con tesi o ricerche monografiche.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali;
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale;
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Francesca Di Virgilio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Organizzazione aziendale e gestione degli eventi</b>
CFU	9

### **Obiettivi**

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali e nella gestione degli eventi. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).

### **Programma**

Il corso di Organizzazione Aziendale è stato strutturato sulla base di due moduli didattici e si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti formativi universitari (cfu):

- nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie *mainstream*.
- Nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno.
- Nel terzo modulo (3 cfu) saranno affrontati i temi legati all'organizzazione di un evento, dall'idea alla progettazione. In

particolare, ci si focalizzerà sugli aspetti di pianificazione, organizzazione, e sulle caratteristiche di assetto e relazionali delle risorse umane da coinvolgere nel progetto. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'organizzazione degli eventi all'ambito dell'organizzazione aziendale nel Settore Turistico.

### **Bibliografia**

Mercurio R., Testa F., de Vita (2007), Organizzazione aziendale: Assetto e meccanismi di Relazione, Giappichelli Editore, Torino;

Variale L. (2008), L'organizzazione degli eventi, Giappichelli Editore, Torino.

#### **Letture consigliate:**

Costa G.-Nacamulli R.C.D., (1997), Manuale di Organizzazione Aziendale, UTET, Torino.

Grandori A., (1999), Organizzazione e Comportamento Economico, Il Mulino, Bologna.

Maggi B., (1998), L'Officina di Organizzazione, Carocci Editore, Roma.

Normann R., (2002), Ridisegnare l'Impresa, ETAS, Milano.

<b>Tipo Corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni, Esercitazioni, Seminari;</li> </ul>
<b>Tipo Esame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova scritta</li> </ul>
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Cristiano Oddi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e territorio
Insegnamento	<b>Progettazione urbanistica del territorio</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Conoscere le specificità disciplinari dell'urbanistica evidenziandone le relazioni con il settore del turismo.</p> <p>Sviluppare la capacità di ideazione e contestualizzazione territoriale di interventi mirati alla promozione turistica integrati con gli atti di governo e gli strumenti di pianificazione urbanistica.</p> <p>Sviluppare l'attitudine all'interdisciplinarietà e alla collaborazione progettuale nei processi di pianificazione e di programmazione allargata e/o partecipata.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>Urbanistica e turismo: i principi e gli obiettivi comuni.</b></p> <p>Naturale-artificiale: natura, ambiente, territorio, paesaggio. La città nella storia e le origini dell'urbanistica. Il concetto di luogo. Artificiale-arte e contraffazione. La lettura della città e del territorio.</p> <p>Città e turismo: dalle città termali a Disneyland. I parchi naturali, il turismo naturalistico, l'eco-turismo.</p> <p>Identità territoriale e dimensione locale. L'eredità del passato: da valore a risorsa. Restauro, recupero, rigenerazione.</p> <p>I processi di rigenerazione urbana e territoriale; il possibile ruolo del turismo.</p> <p>Sostenibilità e responsabilità. Le dimensioni della <i>sostenibilità</i>. Lo <i>sviluppo sostenibile</i> e il <i>progresso durevole</i>. Sostenibilità, turismo e urbanistica: le <i>Carte</i>.</p> <p><b>Pianificazione urbanistica e pianificazione del turismo: le integrazioni possibili.</b></p> <p>La legislazione di riferimento della pianificazione urbanistica in Italia: le leggi nazionali; le legislazioni regionali per il governo del territorio e l'innovazione disciplinare; i Programmi complessi.</p>	



La legislazione di riferimento del turismo in Italia: le leggi nazionali e i Sistemi turistici locali; le legislazioni regionali e le principali linee di tendenza.

La programmazione comunitaria: i Fondi strutturali 2007-13 e il Quadro strategico nazionale dell'Italia; il POIN e il PNIM

*Attrattori culturali, naturali e turismo*; i Programmi operativi regionali e il turismo; la cooperazione territoriale.

Ri-territorializzazione, rigenerazione della città e turismo.

Transcalarità e pianificazione d'area vasta: l'approccio integrato e intersettoriale. I piani di intervento dei STL. Il Piano del parco come possibile modello.

Tecnologia dell'informazione e comunicazione: dall'*informazione plurale* alla *comunicazione interattiva*; il piano informatizzato e il piano di comunicazione; dall'*architectural center* all'*urban center*; i processi partecipativi e di valutazione.

Le infrastrutture territoriali e urbane come complemento della pianificazione strategica e come supporto primario del turismo; i servizi di rango elevato e il turismo; l'integrazione dei servizi per la città e il territorio con quelli per il turismo.

Energia e territorio: turismo, risparmio energetico e "generazione energetica distribuita" da fonti rinnovabili.

#### **Bibliografia**

Cristiano Oddi, *Turismo e urbanistica*, Hoepli Editore, Milano, 2009

Cristiano Oddi, "Progettazione urbanistica e archeologia" in Rosa Maria Cagliostro, Domenico Passarelli, Franco Prampolini – a cura di, *Conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbanistico: idee e proposte per la Calabria*, Reggio Calabria, Iiriti editore, 2009

Enrico Costa, Cristiano Oddi, Domenico Passarelli, *Da Tortora ad Amantea. Potenzialità d'uso economico e ambientale dell'alto litorale tirrenico calabrese*, Gangemi editore, Roma, 2001

#### **Avvertenze**

L'esame consiste in un colloquio relativo agli argomenti del Corso e alle esercitazioni applicative.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Pier Paolo Bellini
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b>
CFU	9
<b>Obiettivi (max 5 righe)</b>	
<p>Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica:</p> <p>a) del concetto di cultura, delle sue dimensioni e delle sue componenti in prospettiva sociologica;</p> <p>b) del concetto di comunicazione come prodotto e come agente di cultura, nelle sue diversificate dimensioni (in particolare in quella artistica);</p> <p>c) del concetto di credibilità, quale elemento chiave delle relazioni comunicative.</p>	
<b>Programma (max 20 righe)</b>	
<p>Il Corso di Sociologia dei processi culturali si articolerà in tre moduli (corrispondenti ciascuno a 3 CFU).</p> <p>1. La cultura in prospettiva sociologica. Definizioni e funzioni di cultura. Natura e cultura. Gli elementi di base della cultura: conoscenza empirica, conoscenza esistenziale, valori, simbolizzazione espressiva. Significati, valori e norme sociali. La socializzazione e le sue agenzie.</p> <p>2. La trasmissione della cultura. Il linguaggio, l'espressività simbolica, la comunicazione artistica. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico, i "mondi dell'arte", la teoria della ricezione.</p> <p>3. Il concetto di credibilità La credibilità come relazione. Le radici della credibilità. Credibilità, immagine e reputazione. La credibilità delle istituzioni. Trasferimento di credibilità. Patologie della credibilità.</p>	

**Bibliografia**

I tre moduli prevedono corrispondentemente tre gruppi di riferimenti bibliografici:

1. ROCHER G., (1992), *Introduzione alla sociologia generale*, SugarCo, Milano.

Verranno inoltre utilizzate alcune schede, in forma di dispensa, reperibili sull'aula virtuale.

2. BELLINI P. (2009), *La comunicazione artistica e i suoi attori*, Mondadori, Milano.

3. GILI G., (2005), *La credibilità: quando e perchè la comunicazione ha successo*, Rubbettino, Soveria Mannelli.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Sociologia dell'ambiente e del territorio</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si struttura in due parti. La prima, istituzionale, ha come finalità generale la conoscenza delle interrelazioni tra ambiente e società, sia in chiave di ricostruzione della storia delle idee, sia in chiave interpretativa dei principali concetti della sociologia dell'ambiente, sia infine nella costruzione di un framework di sfondo per l'individuazione delle principali tendenze del mutamento socio ambientale. La seconda, monografica, cercherà una verifica empirica delle coordinate tracciate nella prima parte attraverso lo studio del rapporto tra comunità, alimentazione, territorio e ambiente.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>1) Lo studio dell'interrelazione tra ambiente e società umane: Sociologia dell'ambiente/L'oggetto della sociologia dell'ambiente/La disciplina accademica e i riflessi della environmental sociology in Italia/Problemi di definizione/ Scienze naturali e scienze sociali/Descrizioni dell'ambiente. Gli elementi originari e la socializzazione della natura: Elementi originari/Il Fuoco, l'Acqua, la Terra e l'Aria/Entropia; Fuoco/Fuoco. La foresta brucia/La dannazione di Prometeo; Aria/Aria. Invisibile inquinamento/Che aria tira'/Surriscaldamento globale; Acqua/Acqua. Fluido vitale e risorsa limitata/Cause sociali/Madre acqua/Merce/ Responsabilità e solidarietà; Terra/La terra. Suolo naturale e suolo costruito/Catene alimentari e consumo di suolo/Suolo e fertilità come relazioni sociali/ Agricoltura sostenibile e agroecologia/Terra e sapere·Parte terza. Il fare sensibile al mondo; Movimenti/Movimenti sociali/Movimenti sociali, ecologia e modernità/ Individualizzazione e movimenti collettivi/ Soggettività incarnata, dissidenza e ambiente; Pratiche/Eccessi. Capacità di carico e impronta ecologica/Che fare' Più lento, più profondo, più dolce/Le sei "R"/Per una razionalità ecologica/Pratiche alternative</p>	

- 2) Un affresco poco rassicurante; un destino unico: natura, uomo e cibo; il Rapporto del Millennio; restituire centralità al cibo; agroindustria? Una nuova agricoltura per il pianeta; il gastronomo; gastronomia e nuova gastronomia; la qualità come obiettivo; buono; pulito; giusto; l'educazione; coproduttori; dialogo tra regni; realizzare una rete; realizzare un cambiamento culturale; realizzare un sistema distributivo del cibo equo e sostenibile; la realizzare un nuovo sistema dei valori umani.

### **Bibliografia**

Pieroni O., *Terra, acqua, fuoco, aria*, Carocci, Roma (ed. più recente)  
 Petrini C., *Buono, Pulito e Giusto*, Einaudi, Torino 2005

Ulteriori letture (facoltative) di approfondimento verranno indicate nel corso delle lezioni e nell'Aula virtuale

### **Avvertenze**

La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente consigliata. Per i frequentanti le modalità dell'esame finale verranno concordate direttamente col docente.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Rosa Maria Lipsi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Statistica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti e gli strumenti base di tipo statistico necessari alla raccolta, all'elaborazione e all'interpretazione delle informazioni derivanti dall'osservazione di un fenomeno. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di effettuare in modo autonomo semplici elaborazioni statistiche su dati reali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Modulo Primo (CFU 3): Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica. Collettivo, unità statistiche, caratteri e modalità. La rilevazione dei dati. I questionari. Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici. Le distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Sintesi delle distribuzioni secondo un carattere quantitativo. Medie. Variabilità. Numeri indici.</p> <p>Modulo Secondo (CFU 3): Concentrazione. Distribuzioni secondo due o più caratteri. Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare.</p> <p>Principi di uso delle funzioni statistiche di Excel e del software R.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>S. Borra, A. Di Ciaccio, <i>Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali</i>, McGraw-Hill, 2004 (oppure edizione aggiornata 2008).</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Statistica per il turismo</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Questo corso si propone di fornire agli studenti una panoramica dei dati disponibili nell'ambito della statistica ufficiale (e delle relative fonti) riguardanti il fenomeno turistico. Si tratteranno gli aspetti metodologici della progettazione di un'indagine statistica per la raccolta dei dati e si illustreranno alcune tecniche statistiche per l'analisi del fenomeno turistico, in particolare, la segmentazione e la previsione della domanda turistica.</p>	
<b>Programma</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Statistica e Turismo: definizioni e indicatori; le statistiche sulla domanda e sull'offerta turistica; il sistema delle indagini statistiche sul turismo in Italia; le statistiche economiche del settore Turismo.</li> <li>- Fase pre-osservazionale dell'analisi statistica: le fasi per la realizzazione di una ricerca, le tecniche di campionamento, il questionario, l'intervista diretta, il sondaggio telefonico, il sondaggio postale, le indagini ripetute e i panel.</li> <li>- Fase post-osservazionale dell'analisi statistica: integrazione delle fonti di dati sul turismo, l'analisi dei dati statistici sul turismo; le rappresentazioni grafiche di dati multidimensionali; la regressione lineare multipla; la cluster analysis; la segmentazione della domanda turistica; la previsione della domanda turistica.</li> </ul>	
<b>Bibliografia</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- A. R. Discenza, Appunti delle lezioni (con esercitazioni – Disponibili on line)</li> <li>- P. Pasetti, Statistica del Turismo, Carocci.</li> <li>- Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscope sulla domanda turistica "Viaggi e vacanze" , ISTAT 2003 (disponibile on line)</li> </ul>	

<b>Avvertenze</b>	
Durante le lezioni si forniranno esempi applicativi ed esercizi per agevolare la comprensione degli argomenti trattati. Durante il corso si forniranno indicazioni su materiale di approfondimento reperibile su Internet	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica ed esame orale finale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Roberto Parisi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Storia della città e del paesaggio</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli allievi gli strumenti ed i metodi idonei per una interpretazione critica delle forme visibili dello spazio antropico, attraverso un'analisi comparata delle teorie e delle pratiche che hanno inciso sull'assetto morfologico della città e del territorio nell'Europa dell'età moderna e contemporanea. L'architettura intesa non più solo come esito formale di elitarie istanze estetiche, ma anche come prodotto edilizio e dunque come risultato di un più complesso meccanismo di negoziazione urbana e territoriale sarà la chiave di lettura privilegiata per conoscere storie e problemi, protagonisti e scenari di quel graduale processo di costruzione dell'identità urbana che nel lungo periodo ha caratterizzato l'evoluzione della società europea.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il programma del corso è suddiviso in due parti: una parte generale ed una parte monografica. La parte generale riguarderà sia questioni di metodo storico e di interpretazione di concetti e definizioni, anche in riferimento ai diversi approcci disciplinari alla storia della città e del territorio (dalla storia urbana alla storia dell'urbanistica, dall'archeologia urbana e del paesaggio all'iconografia delle città), sia aspetti tematici connessi all'evoluzione delle dinamiche d'insediamento umano in contesti urbani e delle logiche e dei dispositivi di trasformazione dei sistemi infrastrutturali del territorio, con particolare riguardo allo sviluppo morfologico della città europea in età moderna e contemporanea.</p> <p>La parte monografica del programma riguarderà invece il tema specifico della <i>città turistica</i>. Nell'arco cronologico compreso tra la nascita del Grand Tour ed il pieno sviluppo dei Tour Operator saranno prese in esame tipologie architettoniche, modelli d'insediamento urbano e strategie di pianificazione territoriale direttamente connesse all'evoluzione delle più diversificate forme di turismo: dalla città archeologica alla città d'arte,</p>	

dalla città d'autore alla città-museo, dalla città termale alla città balneare.

### **Bibliografia**

C. De Seta, a cura di, *Il paesaggio. Storia d'Italia. Annali 5.*, Einaudi, Torino 1982;

L. Benevolo, *La città moderna*, Laterza, Roma-Bari 2006;

G. Zucconi, *La città dell'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 2007;

D. Calabi, *Storia della città. L'età contemporanea*, Marsilio, Venezia 2005;

C. De Seta, *L'Italia del Grand Tour. Da Montaigne a Goethe*, Electa Napoli, Napoli 1996.

### **Avvertenze**

Nell'ambito del corso è prevista una esercitazione pratica che ciascun allievo svolgerà attraverso l'elaborazione di una ricerca storico-critica su un ambito urbano o territoriale di particolare interesse culturale. Un programma dettagliato con una bibliografia specifica di riferimento e una dispensa didattica saranno a disposizione degli allievi alla fine del corso.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica ed esame orale finale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Rossano Pazzagli
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	<b>Storia del turismo</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il Corso di Storia del Turismo si propone di seguire l'evoluzione del fenomeno turistico dai viaggiatori dell'età antica all'emergere delle moderne forme di turismo, con una particolare attenzione alle vicende dell'"industria" turistica del nostro paese, evidenziando: snodi fondamentali, articolazione nei secoli della domanda di svago e di tempo libero, cambiamenti nel sistema dell'ospitalità e dei trasporti, nuove forme di turismo diffuso.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>1° modulo:</i> introduzione alla Storia economica. Rapporto fra economia e storia. Le fonti per la storia economica. Definizione operativa del concetto di turismo in chiave storica. Fonti, metodo, aree d'indagine di una storia economica del turismo.</p> <p><i>2° modulo:</i> viaggiatori e villeggianti nell'antichità: turismo intellettuale e turismo religioso. Le prime forme di ospitalità nel mondo classico. Dall'ospitalità gratuita all'ospitalità a pagamento nell'Europa medioevale. L'età dei pellegrinaggi: mete, trasporti, compagnie di turismo. Viaggi di scoperta e turismo intellettuale fra umanesimo e Rinascimento: nascita e sviluppo del Grand tour; La scoperta dell'Italia. I viaggi e l'agricoltura. Le terme e il turismo balneare. Ambiente e paesaggio.</p> <p><i>3° modulo:</i> sviluppo economico e turismo nell'era industriale. Le forme del turismo borghese nell'età dell'industrializzazione. Turismo di pochi, turismo di tutti: la nascita del turismo di massa nel ventesimo secolo. Il caso Italia. Turismo e sviluppo economico dei Paesi mediterranei. Turismo e globalizzazione. Le nuove forme di turismo. Il turismo sostenibile.</p>	

## Bibliografia

Testo base:

- P. Battilani, *Vacanze di pochi vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo*, Bologna, Il Mulino, 1998.

Testo a scelta:

- H.C. Peyer, *Viaggiare nel Medioevo. Dall'ospitalità alla locanda*, Roma-Bari, Laterza, 2009
- A. Brilli, *Il Viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale*, Bologna, Il Mulino, 2008.
- *Il turismo e le città tra XVIII e XXI secolo*, a cura di P. Battilani e D. Strangio, Milano, Franco Angeli 2008
- B. Dawes, *La Rivoluzione Turistica, Thomas Cook e il Turismo Inglese in Italia nel XIX secolo*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2003.

Testo per i non frequentanti:

- V. Zamagni, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Altri libri potranno essere indicati nel corso delle lezioni.

## Avvertenze

Per la preparazione dell'esame gli studenti che frequentano il corso utilizzeranno il libro di P. Battilani e un libro a scelta tra quelli indicati in bibliografia (durante le lezioni verranno fornite indicazioni sulle parti dei testi da studiare).

Gli studenti non frequentanti dovranno studiare anche il testo di V. Zamagni.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Rossano Pazzagli
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e territorio
Insegnamento	<b>Storia moderna e contemporanea</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Apprendimento della storia sociale, culturale e ambientale dell'Europa fra XVI e XX secolo, con approfondimento sulla realtà italiana, riservando particolare attenzione alle relazioni tra economia, società e ambiente. Lo scopo generale è quello di fornire le principali chiavi di lettura del processo storico di costruzione territoriale e della grande trasformazione economica e sociale che sta alla base del mondo contemporaneo. Un obiettivo specifico sarà quello di collegare gli elementi dell'eredità storica con lo sviluppo del turismo moderno. Il corso si propone di stimolare capacità critiche e interpretative in relazione allo studio di eventi, personaggi, fenomeni e strutture della modernità dalla fase del predominio europeo fino ai fenomeni di globalizzazione.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La nascita del mondo moderno.  Ricostruzione dei principali quadri politici, sociali e ambientali dell'Europa del Cinquecento e del Seicento.  Analisi critica delle principali trasformazioni territoriali e ambientali, in particolare del mondo rurale.  Il Settecento e la fine dell'<i>ancien regime</i>. L'età delle rivoluzioni.  L'Ottocento e il Novecento: i processi di unificazione nazionale, i conflitti mondiali, l'Europa e la globalizzazione. La nascita della questione ambientale.  Ambiente e territorio nella storia d'Italia.  La parte generale (modulo 1) è una introduzione alla storia dell'Età moderna e contemporanea. Il modulo 2 riguarda l'età moderna con particolare riferimento agli antichi stati italiani nei loro caratteri territoriali e sociali. Il modulo 3 è relativo ai rapporti tra uomo e ambiente e all'emergere delle principali forme di turismo.</p>	

## Bibliografia

### Testi base:

- M. ROSA – M. VERGA, *La storia moderna. 1450-1870*, Milano Bruno Mondadori, 2003.
- L. SALVADORI, *Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza 2010.

### Testo a scelta:

- T. KAUFMANN, *Lutero*, Bologna, il Mulino, 2007.
- E. BONORA, *La Controriforma*, Roma-Bari, Laterza, 2009.
- S. SHAPIN, *La rivoluzione scientifica*, Torino, Einaudi, 2003.
- E. TORTAROLO, *L'illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma, Carocci, 1999.
- V. CASTRONOVO, *La rivoluzione industriale*, Firenze, Sansoni, 1996.
- P. BEVILACQUA, *La terra è finita. Breve storia dell'ambiente*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
- MASSAFRA, *Campagne e territorio nel Mezzogiorno tra Sette e Ottocento*, Bari, Dedalo, 1984.
- P. FRASCANI, *Il Mare*, Bologna, Il Mulino, 2008.

## Avvertenze

Per la preparazione dell'esame si dovranno studiare i due testi base e un terzo libro a scelta dello studente (durante le lezioni verranno fornite indicazioni sulle parti dei testi da studiare). Chi non può frequentare è tenuto ad utilizzare anche un buon manuale di storia moderna e contemporanea o letture integrative da concordare con il docente.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Rossella Nocera
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo (Indirizzo)	Turismo e Territorio
Insegnamento	<b>Topografia, cartografia e GIS</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire: le nozioni di base di topografia e cartografia per la comprensione della forma, della misura e della rappresentazione della Terra e le capacità cognitive, ma soprattutto partitiche, per l'utilizzo e la realizzazione di Sistemi Informativi Geografici (GIS).</p> <p>Il GIS è oramai uno strumento insostituibile nella lettura, elaborazione e interpretazione dei dati territoriali in generale. Esso diviene, quindi, un mezzo insostituibile anche nel settore turistico, ad esempio per trovare la localizzazione ottimale di un'attività turistica, per identificare i territori su cui concentrare azioni di marketing, per individuare itinerari turistici ottimali, ecc.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Argomenti trattati:  Cenni di geodesia e topografia.  Cartografia: cenni storici. Proiezioni cartografiche e principali sistemi cartografici. Cartografia nazionale.  Sistemi Informativi Geografici: Introduzione con esempi applicativi. Architettura dei sistemi. Banche dati.  Utilizzo delle funzioni di base dei sistemi GIS. Fasi di sviluppo di un progetto GIS. Tecniche di acquisizione dei dati. Dati raster e vettoriali. Funzioni di analisi spaziali.  Esercitazioni pratiche con software gis sulle diverse tematiche trattate.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>E. LAVAGNA, G. LUCARNO, <i>Geocartografia</i>, Ed. Zanichelli, Bologna, 2007.  Dispense del corso e manualistica dei prodotti software utilizzati.</p>	
<b>Tipo</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni

<b>Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica e orale
<b>Lingua</b>	Italiana



Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A. A. 2010/2011  
nella sede di Campobasso

Docente

## **Diritto delle imprese in crisi**

CFU

3

### **Obiettivi**

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica

### **Programma**

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

### **Bibliografia**

F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed., Milano, 2006.

### **Avvertenze**

Materie propedeutiche: Diritto commerciale

### **Tipo Corso**

Didattica formale/lezioni frontali

### **Tipo Esame**

Orale

### **Lingua**

Italiana

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Stefania Giova

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Diritto dell'informatica**

CFU

9

#### **Obiettivi**

Il corso intende affrontare i differenti profili che riguardano l'incidenza dell'informatica sui più significativi istituti giuridici

#### **Programma**

##### **I MODULO (3 crediti)**

Introduzione al diritto dell'informatica

La privacy informatica

Principio dell'affidamento e obbligo di informazione

La tutela dei beni informatici

La disciplina giuridica delle banche dati

Trasferimenti elettronici di fondi

##### **II MODULO (3 crediti)**

Documento elettronico, digitale e informatico

La formazione del contratto via Internet

Firma elettronica e firma digitale

Responsabilità civile in Internet

##### **III MODULO (3 crediti)**

I domain names: natura giuridica e tutela

Tecnologie informatiche e P.A.

Le aste on line.

#### **Bibliografia**

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, ultima edizione

Per il secondo modulo S. GIOVA, *La conclusione del contratto via Internet*, ESI, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

**Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra sei (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

**Tipo Corso**

Didattica frontale – esercitazioni in aula

**Tipo Esame**

Prova orale

**Tipo Lingua**

Italiano

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche**

CFU

6

#### **Obiettivi**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

#### **Programma**

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica.

L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.

I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema informativo

La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il modello degli enti locali.

I documenti di programmazione

La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico

L'azienda sanitaria nel settore pubblico

Il sistema di rilevazione contabile

I sistemi di Programmazione e Controllo

Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs

**Bibliografia**

PAOLONE G.- D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA;

PAOLONE G.-D'AMICO L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA;

SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

**Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

**Tipo Corso**

Didattica formale/lezioni frontali

**Tipo Esame**

Prova orale

**Lingua**

Italiana

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Rosa Maria Fanelli

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Economia e sociologia delle aziende agroalimentari**

CFU

6

#### **Obiettivi**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agroalimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette.

A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evoluti della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

#### **Programma**

##### **I Modulo 6 ore (1 CFU)**

1. Il sistema agro-alimentare

L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare

L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano

Filiere e distretti agro-alimentari

##### **II Modulo 18 ore (3 CFU)**

2. La produzione alimentare

L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare

La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici

I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare

Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari

Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

##### **III Modulo 12 ore (2 CFU)**

3. Le politiche alimentari per la qualità

Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel sistema agro-alimentare

L'evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore

**Bibliografia**

D. Dalli, S. Romani, (2000): il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing

Slide e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia Agraria

**Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

**Tipo Corso**

Didattica formale/lezioni frontali

**Tipo Esame**

Verifica in itinere scritta + Prova Orale

**Lingua**

Italiana



A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Massimo Bagarani

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Economia regionale**

CFU

6

#### **Obiettivi**

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

#### **Programma**

Enrico Ciccio, Competitività e territorio, Carocci, Torino, 2003

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005

#### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Capitoli consigliati:

Enrico Ciccio, Competitività e territorio, capitoli 1 e 4

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, capitoli 3 e 5

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)  
Antonella Campana  
Corso di Studi  
A scelta  
Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Elementi di matematica attuariale**

CFU  
6

#### **Obiettivi**

Obiettivo del corso è fornire le basi della matematica delle assicurazioni, con riferimento sia alle coperture assicurative contro i danni sia alle coperture assicurative sulla durata di vita .

#### **Programma**

I modulo

Operazioni finanziarie ed assicurazioni.

Premio equo. Caricamento di sicurezza.

Assicurazioni contro i danni. Calcolo e gestione del premio. Riserve tecniche.

Il modulo

La base demografica delle assicurazioni sulla durata di vita.

Assicurazioni sulla durata di vita. Premi.

Riserve matematiche.

#### **Bibliografia**

Pitacco E. (2002), Elementi di matematica delle assicurazioni, Ed. Lint, Trieste.

Pitacco E. (2002), Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, Ed. Lint, Trieste.

#### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Esami propedeutici:

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (9 CFU)

STATISTICA PER L'ECONOMIA (9 CFU)

MATEMATICA FINANZIARIA (9 CFU)

**Tipo Corso** Lezioni frontali/Esercitazioni

**Tipo Esame** Prova scritta e orale

**Tipo Lingua** Italiana

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Silvia Piccinini

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione**

CFU

6

#### **Obiettivi**

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate.

#### **Programma**

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio del Codice del consumo. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

#### **Bibliografia**

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione) (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

**Tipo Corso** Didattica formale/Lezioni frontali

**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, Esame finale Orale

**Lingua** Italiana

Programma valido a partire dall' A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

—

Corso di Studi

Centro Linguistico di Ateneo

Insegnamento **LINGUA FRANCESE - A2**

### **Obiettivi**

Il corso intende fornire le nozioni linguistiche (lessico, grammatica, sintassi), pragmatiche e culturali che consentiranno di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Lo studente sarà in grado di comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; riuscirà a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Il corso si articolerà in momenti di apprendimento diversificato così suddiviso:

- pratica della lingua orale con esercizi di ascolto con supporti audio e video;
- grammatica e espressione scritta.

### **Programmi**

#### **SAVOIR-FAIRE :**

-Raconter des événements au passé

-faire des hypothèses

-Donner des conseils

-Critiquer

-présenter un document iconographique

-exprimer/défendre une opinion, un point de vue

-argumenter de manière simple mais cohérente.

-Parler d'un sujet d'actualité

-Exprimer de façon précise un goût, un désir, une préférence, une volonté,

l'étonnement, l'incrédulité, l'ennui, la lassitude, le découragement, la déception, l'enthousiasme, l'impatience, la joie et la tristesse.

-Comprendre des documents authentiques en français courant, de typologie diversifiée : articles, bulletins, règlements, lettres, critiques, publicité

**GRAMMAIRE:** le système du verbe (passé récent, passé composé ; participe passé ; imparfait ; futur simple ;

futur proche ; impératif ; conditionnel ; subjonctif ; gérondif) ; les pronoms y et en ; les pronoms

personnels COD et COI ; exprimer la cause et la conséquence ; les verbes pronominaux ; les pronoms toniques ; démonstratifs ; relatifs ; les adverbes ; les adjectifs, pronoms et adverbes indéfinis ; structures de la comparaison ; les marqueurs temporels ; les expressions des rapports temporels ; l'expression du but (pour + infinitif ; pour + nom ; afin + infinitif ; afin + que) ; les pronoms relatifs.

**PHONETIQUE:** PHONETIQUE DE BASE DU FRANÇAIS :les accents, les nasales, les liaisons, les homophones.

**CIVILISATION FRANÇAISE:** les symboles français, la région Aquitaine les « parler »français: l'argot, le verlan, les langues régionales ; les thèmes d'actualité abordés durant les cours.

### **Bibliografia**

Régine Boutégèze - Fabienne Brunin " FRANCOFOLIE 2" (livre de l'élève+ cahier d'exercices)

CIDEB editrice Genova

Grammatica consigliata : L. Parodi, M. Vallaco, Grammathèque. Grammatica contrastiva per Italiani,

Genova, Cideb Editrice, nuova edizione

Grammaire française, Le petit grévisse ,De boeck, 2005

Fotocopie di testi distribuite durante il corso Francofolie 2 , Cideb Editrice, 2005, Genova

### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate) (max 4 righe)**

È vivamente consigliata la frequenza sia al corso della dott.ssa Di Vito (docenza) che alle attività di laboratorio curate dalla dott.ssa Crippa.

Inoltre si consiglia di svolgere anche le attività individuali per maturare e consolidare gli argomenti svolti durante il corso.

#### **Tipo Corso**

- Didattica formale/lezioni frontali;
- Lezioni frontali/Esercitazioni;

#### **Tipo Esame**

**Lingua** Francese

Programma valido a partire dall'A.A 2008/2009

Docente (Nome Cognome)

—

Corso di Studi

Centro Linguistico di Ateneo

Insegnamento **LINGUA SPAGNOLA B1**

### **Obiettivi**

Il corso si rivolge a studenti che abbiano raggiunto il livello A2 (QCRE) della lingua spagnola, ed ha un triplice obiettivo:

- a) aiutare gli studenti nel processo di acquisizione di una conoscenza generale della lingua o di consolidamento di quanto acquisito in precedenza attraverso la sistematizzazione e la pratica dei principali aspetti fonetici, grammaticali, nozionalfunzionali e lessicali, con esempi di lingua tratti dalla vita quotidiana;
- b) avviare gli studenti alla riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua. Sarà dedicata particolare attenzione agli aspetti contrastivi e alle difficoltà che incontrano abitualmente gli italofofoni;
- c) avviare gli studenti alla riflessione critica sulle loro credenze implicite riguardo al funzionamento e all'acquisizione delle lingue per aiutarli ad imparare ad imparare una lingua straniera diventando padroni del proprio processo formativo e sviluppando idonee strategie per gestire le quattro abilità linguistiche di base. Alla fine del corso gli studenti dovranno avere una buona conoscenza generale della lingua spagnola nelle sue manifestazioni quotidiane. (B1)

### **Programma**

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta e orale

mediante l'approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua spagnola, il

consolidamento delle competenze lessicali, fonologiche e ortografiche e lo sviluppo delle

competenze pragmatiche

Il corso è diviso in due parti:

#### **Parte Linguistica:**

Condizionale di tutti i verbi regolari e irregolari; revisione dei verbi irregolari; completamento dello studio della morfologia verbale regolare e irregolare; uso del futuro, del condizionale, dell'imperativo affermativo e negativo; congiunzioni e locuzioni avversative; frasi dubitative ed esclamative; uso del congiuntivo; periodo ipotetico e frasi condizionali; discorso diretto e indiretto (uso di tempi e modi); subordinate sostantive, interrogative indirette, finali, temporali, causali, concessive e

relative; reggenze preposizionali dei principali verbi spagnoli; forma passiva e forma impersonale; perifrasi verbali con infinito, participio, gerundio.

#### **Parte Comunicativa:**

Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardino la scuola, il tempo libero ecc. Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua. Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

#### **Bibliografia**

- AA. VV., *Español Lengua viva 2*, Libro del alumno y cuaderno de ejercicios, Ed. Santillana, Salamanca, 2008.

#### **Altri testi per approfondimenti:**

- AA. VV., *Gramática básica del estudiante de español(A1-B1)*, Ed. Difusión, Barcelona, 2008.

#### **Dizionari bilingue**

- C. Calvo Rigual y A. Giordano, *Diccionario español/italiano-italiano/spagnolo*, ed. Herder, Barcelona, 1999.
- TAM, Laura, *Grande dizionario di spagnolo (español/italiano-italiano/spagnolo)*, Hoepli, Milano, 2005

#### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate) (max 4 righe)**

Il corso è diviso in due moduli di 40 ore. Un modulo sarà tenuto dal docente con lezioni frontali volte ad approfondire le conoscenze e competenze con riferimento agli aspetti linguistici : fonetica, lessico , verbo e applicazioni di funzione e strutture comunicative. L'altro modulo di esercitazione linguistiche tenuto dal Collaboratore Esperto Linguistico con speciale attenzione alle quattro abilità linguistiche: comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. Fonetica della Lingua Spagnola: quadro completo dei fenomeni fonetici della lingua spagnola, la cui conoscenza è indispensabile sia per una corretta ortografia che per la pronuncia di suoni in parte nuovi per lo studente.

#### **Tipo Corso**

Lezioni frontali 40 ore / Esercitazioni 40 ore

#### **Tipo Esame**

Prova scritta e prova orale. Lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una competenza linguistica complessiva di tutte le abilità superiore al livello A2.

**Prova Orale:** Si intende verificare la consapevolezza linguistica e grammaticale dello studente sullo spagnolo standard.

**Prova scritta:** test di verifica (risposte a scelta multipla, risposte puntuali a domande, formulazione di esempi grammaticali, produzione scritta)

**Lingua Spagnolo**

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Rita Cellerino

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Metodi di valutazione economica**

CFU

3

Anno

### **Obiettivi**

Il corso si propone di illustrare le tecniche e i metodi che consentono di stimare in termini economici beni e servizi che non hanno un prezzo o un mercato. Fornisce indicazioni sulle analisi e sulle metodologie che si sono sviluppate a questo riguardo nella moderna letteratura economica.

#### **Programma**

Analisi Swot

Studi di fattibilità

Analisi benefici/costi e costi/efficacia

Metodologie di stima dei benefici e dei costi

Analisi multicriteri

Valutazione di impatto ambientale

Valutazione ambientale strategica

#### **Bibliografia**

**M.Florio** "La valutazione degli investimenti pubblici", Franco Angeli, Milano, ultima edizione, volumi I e II. Inoltre, ai frequentanti saranno rese disponibili delle dispense per la preparazione dell'esame.

#### **Avvertenze**

Esami propedeutici: Microeconomia e Macroeconomia o Politica economica per gli studenti di Scienze del servizio sociale.

Si tratta di un corso interattivo. Per questo motivo saranno ammessi a sostenere l'esame soltanto gli studenti che avranno partecipato almeno a due terzi delle lezioni

#### **Tipo Corso**

Interattivo

#### **Lingua**

Italiana



A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Francesco Bocchini

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

/

Insegnamento

### **Procedura amministrativa**

CFU

6

#### **Obiettivi**

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

#### **Programma**

Il modulo (3 crediti)

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. I principi della procedura amministrativa. Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria.

Il modulo (3 crediti)

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi

tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo. La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

### **Bibliografia**

#### **Il modulo (3 crediti)**

FRANCESCO BOCCHINI, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, Capitoli primo e secondo, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

#### **Il modulo (3 crediti)**

FRANCESCO BOCCHINI, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, Capitoli primo, secondo, sezione prima, e terzo. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

#### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Istituzioni di diritto pubblico.

#### **Tipo Corso**

Lezione frontali/Esercitazioni.

#### **Tipo Esame**

Prova Orale.

#### **Lingua**

Italiana

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Fausto Cavallaro

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Risorse energetiche ed ambientali**

CFU

6

#### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

#### **Programma**

I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato – centrali termonucleari - curva di carico - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano.

II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel

settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili-  
il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software  
Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi  
di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

### **Bibliografia**

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite dal docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

- L. Cerè *L'energia. Un quadro di riferimento* G. Giappichelli Editore – Torino, 2001;
- L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
- J. Bowers *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex (England) 1997;
- Mather Chapman *Environmental Resources* Longman, Essex (England) 1995;
- J.R. Kahn *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando (USA) 1998

### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

#### **Tipo Corso**

Lezioni, Esercitazioni, Seminari

#### **Tipo Esame**

Verifica fine corso scritta/prova orale

#### **Lingua**

Italiana

(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Alberto TAROZZI

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

**Sociologia delle relazioni etniche**

CFU 4

### **Obiettivi**

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

### **Programma**

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

### **Bibliografia**

Lettura consigliata:

A. Tarozzi e A. Mancini (a cura di), *Fenomeni migratori e integrazione sociale*, L'Harmattan Italia, Torino, 2009.

Lecture a scelta:

A. Tarozzi, *Impatto tra civiltà e progetti autosostenibili*, L'Harmattan Italia, Torino, 2008.

L. Zanfrini, *Sociologia delle migrazioni*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

M. Ambrosini, *Sociologia delle migrazioni*, il Mulino, Bologna, 2005.

G. Pollini e G. Scidà, *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998.

### **Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

### **Tipo Corso**

Didattica formale/lezioni frontali

### **Tipo Esame**

Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

### **Lingua**

Italiana

A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)

Maria Giagnacovo

Corso di Studi

A scelta

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Storia economica**

CFU

4

#### **Obiettivi**

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale dello sviluppo economico dell'Europa occidentale nei secoli XI-XVII, fornendo loro una conoscenza di base degli elementi strutturali del sistema economico medievale e delle trasformazioni innescate dall'espansione transoceanica europea.

#### **Programma**

La prima espansione economica dell'Europa (secoli XI-XV): la crescita demografica; lo sviluppo del commercio e dei trasporti; lo sviluppo e l'organizzazione delle attività produttive; lo sviluppo del credito e della moneta; le innovazioni nelle tecniche degli affari.

Le scoperte geografiche e l'espansione economica dell'Europa nel Cinque e Seicento: la formazione degli imperi coloniali, la Spagna; gli scambi internazionali; la rivoluzione dei prezzi; i paesi in declino, l'Italia; i paesi emergenti, i Paesi Bassi e l'Inghilterra.

#### **Bibliografia**

AAVV, *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Giappichelli, Torino, 2002 (Parte prima, parte seconda);

C.M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa pre-industriale*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (Seconda parte, cap. 2-3-4-6-7)

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali;

**Tipo Esame** Prova orale

**Lingua** Italiana

Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A. A. 2010/2011  
nella sede di Isernia

## Diritto del commercio internazionale

### Docente

Federico Pernazza – Maria Beatrice Deli

CFU

6

### Obiettivi

Il corso intende offrire una rappresentazione delle principali problematiche del commercio internazionale derivanti dalla pluriformità delle fonti, dalla natura e dal ruolo degli attori e dalla peculiarità dei contratti e di alcuni istituti giuridici ad essi affinenti.

Vengono presentati i principali attori del commercio internazionale, evidenziando il diverso ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, OMC, FMI, Banca Mondiale), delle organizzazioni non governative e delle imprese e le diverse fonti secondo le quali operano (fonti interne, fonti di origine comunitaria, fonti di origine interstatale e astatauale).

Si propone, altresì, un'analisi delle principali problematiche connesse alla conclusione ed esecuzione e dei contratti internazionali e delle relative soluzioni offerte nella prassi e nelle fonti di diritto uniforme. Specifica attenzione sarà dedicata alla disamina dei Principi Unidroit dei Contratti Commerciali Internazionali ed alla Convenzione di Vienna sulla compravendita internazionale di beni mobili.

### Programma

Il corso si incentrerà sulle seguenti tematiche:

- A) Le fonti del diritto del commercio internazionale: le fonti interne; le fonti di origine internazionale; le fonti di origine comunitaria; le fonti di origine astatauale.
- B) Gli attori del commercio internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; le organizzazioni non governative; le imprese multinazionali.
- C) I contratti del commercio internazionale: i contratti internazionali in generale; i contratti per la circolazione transnazionale dei beni.
- D) Gli investimenti internazionali: i mezzi di protezione e promozione degli investimenti, gli strumenti assicurativi per le imprese.
- E) Il commercio internazionale nella prospettiva dell'OMC.

Materiali, anche in lingua inglese o francese, saranno distribuiti ai frequentanti, che potranno concordare con il docente specifiche variazioni del programma.



**Bibliografia**

- GALGANO F. – MARRELLA F., *Diritto del Commercio Internazionale*, II ed., 2007, particolarmente alle pagine da 1 a 273, da 333 a 406, e da 655 a 712.

**Avvertenze**

Saranno organizzati seminari ed esercitazioni per l'approfondimento di specifici istituti.

**Tipo Corso** Lezioni frontali/Esercitazioni

**Tipo Esame** Orale

**Lingua** Il corso si tiene in lingua italiana. Saranno utilizzati materiali in lingua inglese e/o francese.

## Diritto europeo della concorrenza e del mercato interno

### Docente

Lorenzo Federico Pace

CFU

6

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

E' previsto un esonero per i frequentanti. A tal fine è necessario che gli studenti si registrino sul sito

[www.european-law.it](http://www.european-law.it).

### Programma

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

- a. La genesi del diritto europeo della concorrenza.
- b. Gli artt. 81 e 82 TCE.
- c. Il controllo delle concentrazioni tra imprese.
- d. La disciplina relativa agli aiuti di Stato.
- e. La disciplina relativa alle imprese pubbliche.
- f. Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

### Bibliografia

*L.F. PACE*, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007.

### Tipo Corso

Didattica formale/ lezioni formali

### Tipo Esame

Prova scritta

### Lingua

Italiana

## Organizzazione internazionale

### Docente

Maria Beatrice Deli

CFU

3

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sul fenomeno dell'organizzazione internazionale, con particolare riguardo all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Inoltre si intende fornire un quadro aggiornato delle finalità e delle modalità operative delle principali organizzazioni regionali operanti nel settore della cooperazione, particolarmente nel settore della prevenzione dei conflitti e delle crisi internazionali.

### Programma

Le origini e i caratteri generali delle Nazioni Unite. I principi fondamentali della Carta ONU. Lo status di membro dell'ONU. L'ONU come soggetto di diritto internazionale. L'Assemblea Generale: poteri e funzioni. Il Consiglio di Sicurezza: composizione e poteri. Il ruolo del Consiglio di Sicurezza in caso di controversie internazionali. Il Capitolo VII della Carta. Il Segretariato. La Corte Internazionale di Giustizia. Il Capitolo VIII della Carta. Cenni ai sistemi di cooperazione regionale nell'area interamericana, europea e africana.

### Bibliografia

CONFORTI, FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, CEDAM, Padova, 2010, ad esclusione dei paragrafi: 1-9, 19, 20, 21, 35-39, 67, 68, 71-90, 95, 97-99.

Il Docente potrà indicare altri testi di riferimento o dispense in relazione alle organizzazioni regionali, anche in sostituzione di una parte del programma.

### Avvertenze

Il programma del Corso richiede conoscenze di base delle lingue inglese o francese, indispensabili per consultare i più rilevanti atti e documenti delle Nazioni Unite e delle altre organizzazioni internazionali, nonché per analizzare le sentenze ed i pareri della Corte Internazionale di Giustizia.

Per la preparazione dell'esame è consigliabile avere conoscenze di base di Diritto internazionale.

### Tipo Corso

Lezioni, Esercitazioni, Seminari

**Tipo Esame**

Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

**Lingua** Italiana con la possibilità di seminari in Inglese

## Sociologia dello sviluppo

### Docente

Alberto Tarozzi

CFU

6

### Obiettivi

Fornire allo studente un quadro significativo delle principali teorie dello sviluppo e delle loro fortune negli ultimi 60 anni, tra un sistema mondiale basato sul confronto tra blocco sovietico e blocco occidentale e una globalizzazione che abbina le questioni dello sviluppo in Occidente al costituirsi di nuovi scenari di relazioni internazionali.

### Programma

Il discorso di Truman della seconda decade del gennaio 1949.

Il paradigma della modernizzazione: dai cinque stadi di Rostow al binomio liberismo/strutturalismo economico.

Ascesa e declino dell'approccio dipendentista: la versione Cepal e quella neo-marxista.

Il nuovo ordine economico internazionale (interdipendentismo).

Crisi delle teorie dello sviluppo: globalizzazione e nuovi orizzonti.

Limiti dello sviluppo nelle società economicamente sviluppate.

L'orizzonte strategico e l'orizzonte normativo.

Questione ecologica e crisi dello Stato-nazione.

La guerra della Nato del 1999 contro la ex-Jugoslavia. Cause strutturali e conseguenze ecologiche e sanitarie.

### Bibliografia

B. Hettne, *Teorie dello sviluppo*, Asal, Roma, 1992 (i primi 3 capitoli).

A. Tarozzi, *Impatto tra civiltà e progetti autosostenibili*, L'Harmattan Italia, Torino, 2008.

F. Hirsch, *I limiti sociali allo sviluppo*, Bompiani, Roma, 2001 (capitolo introduttivo più un capitolo a scelta).

W. Sachs (a cura di), *Dizionario dello sviluppo*, Gruppo Abele, Torino, 2004 (lettura di 4 voci a scelta).

### Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

### Tipo Corso

Didattica formale/lezioni frontali

### Tipo Esame

Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

### Lingua

Italiana

## Storia del giornalismo

### Docente

Giuseppe Pardini

CFU

6

### Obiettivi

Gli obiettivi del corso, che presuppone la conoscenza della storia contemporanea almeno nelle linee essenziali, sono di fornire agli studenti i più adeguati strumenti per la comprensione delle caratteristiche e degli elementi che hanno contraddistinto il giornalismo politico, dall'inizio del Novecento ai giorni nostri, onde permettere una conoscenza critica delle interazioni tra il giornalismo e le vicende politiche e culturali delle società occidentali contemporanee.

### Programma

Nella prima parte del corso verrà descritto lo sviluppo e il ruolo dei giornali nel dipanarsi dei grandi avvenimenti che hanno segnato le vicende storiche dell'Italia del Novecento, prestando soprattutto attenzione alla evoluzione delle tecniche e delle testate giornalistiche, ai più importanti organi di stampa e ai maggiori protagonisti della storia del giornalismo, al rapporto tra potere, istituzioni e giornalismo, agli aspetti professionali e al contesto normativo (in particolare quello vigente).

Nella seconda parte si approfondiranno, in una prospettiva comparatistica, i diversi generi e i diversi modelli di giornalismo che si sono affermati nella realtà contemporanea europea, cercando infine di analizzare le dinamiche e le costanti che hanno caratterizzato – nei vari sistemi politici – i rapporti tra partiti, gruppi di potere, giornali e opinione pubblica.

### Bibliografia

P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Il mulino, Bologna, 2007

M. OLMI, *I giornali degli altri. Storia del giornalismo inglese, francese, tedesco e americano*, Bulzoni, Roma, 1996

### Avvertenze

L'insegnamento di *Storia del giornalismo* può valere come esame libero per entrambi gli indirizzi sia della Laurea (L-16 e L-36), sia della Laurea magistrale (LM-62), nonché per i vari altri corsi di laurea dell'Ateneo.

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali

**Tipo Esame** Prova orale

**Lingua** Italiana

## Storia del Mezzogiorno

### Docente

Giovanni Cerchia

CFU

6

### Obiettivi

#### Programma

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi, dalla nascita del Regno di Napoli nella prima parte del XVIII secolo, all'Italia liberale, al regime fascista e, infine, alla nuova Italia democratica e repubblicana.

#### Bibliografia

TESTI:

1) P. Bevilacqua, «Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi», Donzelli, Roma, 1997

2) C. Petraccone, «Le «due Italie». La questione meridionale tra realtà e rappresentazione», Laterza, Bari-Roma, 2005

### Avvertenze

#### Tipo Corso

Didattica formale/lezioni frontali

#### Tipo Esame

Prova Orale

#### Lingua

Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A. A. 2010/2011  
nella sede di Termoli**



A.A. 2010/2011

Docente (Nome Cognome)  
Angela Stanisci  
Corso di Studi

Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Aree protette e biodiversità**

CFU

6

Frequenza alle attività di laboratorio

RACCOMANDATA

#### **Obiettivi**

Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base sugli ambienti naturali delle aree protette in Italia e illustrare le problematiche ambientali legate alla conservazione della biodiversità, con particolare riguardo alle zone costiere.

#### **Programma**

Credito 1: Caratteristiche e distribuzione dei principali paesaggi naturali italiani

Credito 2: Le aree protette e la rete Natura 2000

Credito 3: La biodiversità: definizione, priorità e problemi connessi alla sua conservazione

Credito 4: Fruizione e salvaguardia della natura nelle aree costiere

Credito 5: Escursione nelle aree protette.

Credito 6: Escursione nelle aree protette.

#### **Bibliografia**

Ferrari C., Biodiversità dall'analisi alla gestione, Zanichelli, Bologna, 2001.

Documenti in formato pdf disponibili sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Tipo Corso** Lezioni, Esercitazioni, Seminari

**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale



## Lingue straniere

I programmi relativi alle lingue straniere sono reperibili sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

A.A. 2009/2010

Docente (Nome Cognome)  
Francesco Testa  
Corso di Studi  
A scelta  
Profilo (Indirizzo)

Insegnamento

### **Strategie d' Impresa**

CFU 6

#### **Obiettivi**

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

#### **Programma**

I Modulo – 3 CFU

La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine. L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

II Modulo – 3 CFU

I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.

Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.

Casi aziendali.

#### **Bibliografia**

Bibliografia di riferimento:

- G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).
- G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.
- Lucidi e dispense del docente

Letture consigliate:

- R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005

**Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate)**

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

**Tipo Corso** Lezioni, Esercitazioni, Seminari

**Tipo Esame** Prova Orale

**Lingua** Italiano